

Sede in Milano - Piazza A. Diaz n. 7 Capitale Sociale € 70.504.505 interamente versato Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 00742640154 Iscritta all'UIC al n. 10576 www.mittel.it

Resoconto intermedio sulla gestione (1 aprile 2009 – 30 giugno 2009)

124° Esercizio Sociale

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Bazoli (***)
Vice Presidente
Romain C. Zaleski
Consiglieri
Giorgio Franceschi (**)
Stefano Gianotti (*) (***)
Giovanni Gorno Tempini
Mario Marangoni
Giambattista Montini (*)
Giuseppe Pasini (*)
Giampiero Pesenti
Duccio Regoli (*) (**)
Ulrich Weiss (*) (**)
Direttore Generale
Giovanni Gorno Tempini
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili
Pietro Santicoli
Collegio Sindacale
Sindaci effettivi
Flavio Pizzini – Presidente
Franco Dalla Sega
Alfredo Fossati
Sindaci Supplenti
Cesare Gerla
Gianfelice Scovenna
Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.

- (*) Consigliere indipendente(**) Membro del Comitato per il controllo interno
- (***) Membro del Comitato per la remunerazione

Sommario

Osservazioni degli Amministratori		
- Contenuti del Resoconto intermedio sulla gestione al 30 giugno 2009		
- Andamento del Gruppo	pag.	5
- Fatti di rilievo del trimestre	pag.	8
- Rapporti con parti correlate	pag.	10
- Eventi successivi al 30 giugno 2009	pag.	12
- Prevedibile evoluzione dell'attività nell'esercizio	pag.	12
- Posizione finanziaria netta consolidata	pag.	13
Prospetti contabili consolidati		
- Stato patrimoniale	pag.	14
- Conto economico	pag.	15
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	pag.	16
- Rendiconto finanziario	pag.	17
Note di commento ai prospetti contabili		
- Criteri di redazione del Resoconto intermedio sulla gestione al 30 giugno 2009	pag.	18
- Area di consolidamento	pag.	20
- Principi contabili e criteri di valutazione adottati	pag.	23
- Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato	pag.	33
- Informazioni sul Conto economico consolidato	pag.	46
Allegati		
- Prospetto sulle informazioni di settore al 30 giugno 2009	pag.	49
- Prospetto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	pag.	50
- Prospetto delle partecipazioni	pag.	51

Premessa

Il presente Resoconto intermedio sulla gestione al 30 giugno 2009 è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e con quelli applicati nella stesura del bilancio consolidato al 30 settembre 2008.

Il Resoconto intermedio sulla gestione e le note illustrative sono state predisposte seguendo quanto stabilito dallo IAS 34 "Bilanci Intermedi". Il Resoconto intermedio sulla gestione non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letta congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 30 settembre 2008.

Il presente Resoconto intermedio sulla gestione riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel trimestre. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per un più chiara comprensione della relazione finanziaria trimestrale.

Dal momento che la Capogruppo Mittel S.p.A. detiene partecipazioni di controllo, il Resoconto intermedio sulla gestione al 30 giugno 2009 è stato redatta su base consolidata. Come per le precedenti trimestrali, pertanto, tutte le informazioni incluse nel presente rendiconto sono relative ai dati consolidati del Gruppo Mittel.

Il Resoconto intermedio sulla gestione è stato redatta in migliaia di Euro se non diversamente indicato.

Osservazioni degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo nel terzo trimestre dell'esercizio 2008 – 2009

Andamento del Gruppo

Il risultato economico consolidato del Gruppo Mittel dei primi nove mesi dell'esercizio 1 ottobre 2008–30 settembre 2009 (124° dalla fondazione della Mittel S.p.A.), redatto secondo i principi enunciati in premessa, presenta un utile netto consolidato pari a Euro 63,7 milioni contro Euro 8,6 milioni nel corrispondente periodo dello scorso esercizio ed Euro 31,6 milioni nell'intero esercizio 2007-2008.

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2009, comprensivo dell'utile di periodo e al netto dei dividendi pagati nell'esercizio per Euro 10,6 milioni, è pari ad Euro 379,5 milioni contro Euro 339 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio ed Euro 376,5 milioni alla data del 30 settembre 2008. Il patrimonio netto consolidato include la riserva di valutazione determinatasi in seguito alla adozione dei principi contabili IAS/IFRS. Tale riserva è la contropartita di patrimonio netto della valutazione al fair value delle diverse categorie degli strumenti finanziari detenuti e, nel periodo in esame, sconta principalmente l'andamento negativo di borsa registrato dalle attività finanziarie disponibili per la vendita, detenute dalla partecipata Mittel Partecipazioni Stabili S.r.I., per un importo pari a Euro 39,9 milioni.

Nel terzo trimestre dell'esercizio (1 aprile 2009 – 30 giugno 2009) il Gruppo Mittel ha realizzato un utile netto consolidato pari ad Euro 5,2 milioni in diminuzione rispetto agli Euro 6,2 milioni dell'omologo periodo dell'esercizio precedente. Il risultato del trimestre è caratterizzato da un margine di interesse positivo per Euro 1,1 milioni, da commissioni nette per Euro 2,7 milioni da imputare per la quasi sua totalità al fatturato realizzato dal Gruppo Mittel Corporate Finance, da un margine positivo riveniente dalle attività finanziarie per Euro 8,5 milioni, da rettifiche di valore nette sull'attività del credito per Euro 0,4 milioni, da un risultato netto della gestione immobiliare pari ad Euro 1 milione e da spese amministrative ed altri oneri per Euro 5 milioni.

Il risultato registrato nei nove mesi è influenzato, principalmente, da utili rivenienti dalla cessione di partecipazioni da parte della controllata Mittel Private Equity S.p.A. (Moncler S.p.A. e Publimethod S.p.A.), da utili derivanti dall'incremento di valore della partecipazione collegata Tethys S.p.A. (Euro 21,4 milioni), dall'incremento nel fair value dell'opzione call che la Capogruppo detiene su una quota della Tethys S.p.A. (Euro 12,2 milioni) e dalla svalutazione della partecipazione RCS MediaGroup S.p.A. per adeguamento al fair value alla chiusura del semestre (Euro 18,3 milioni).

Il conto economico consolidato dei nove mesi dell'esercizio evidenzia, rispetto al corrispondente periodo precedente, un incremento del margine d'interesse per Euro 2,3 milioni, da attribuirsi principalmente all'aumento dell'attività di finanziamento alla clientela svolta dalla partecipata Mittel Generale Investimenti S.p.A..

Le commissioni nette registrano un aumento di Euro 8,8 milioni. Tale incremento è da imputare per la quasi totalità al fatturato realizzato nel corso del periodo dal Gruppo Mittel Corporate Finance (già E.Capital Partners) acquisito nel corso del mese di settembre 2008 e riflettendo quindi il consolidamento integrale del Gruppo acquisito .

La voce dividendi ed altri proventi assimilati, pari ad Euro 13,1 milioni, si riferisce per Euro 10,9 milioni al rimborso parziale quote riveniente dal Fondo Progressio Investimenti per effetto della cessione della partecipazione Moncler S.p.A. e per Euro 2 milioni dai dividendi distribuiti da UBI Banca.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, pari ad Euro 13,1 milioni, si riferisce per Euro 12,2 milioni positivi alla già citata valorizzazione al fair value dell'opzione call Tethys S.p.A. e per Euro 0,9 milioni all'attività di negoziazione svolta da Mittel Generale Investimenti S.p.A.. Quest'ultima nel corso dell'esercizio, anche per effetto dello scenario congiunturale critico, ha adottato una attività di negoziazione più misurata rispetto all'esercizio scorso migliorandone il risultato.

L'utile da cessione crediti per Euro 0,5 milioni è da ascrivere al rimborso, al valore nominale, dei titoli di debito Gmac, avvenuto nel mese di giugno 2009.

L'utile da cessioni di attività finanziarie per Euro 5,6 milioni è da imputare principalmente alla cessione della partecipazione Publimethod S.p.A. da parte della controllata Mittel Private Equity S.p.A..

Le rettifiche di valore nette per deterioramento crediti, non presenti nel corrispondente periodo dell'esercizio scorso, ammontano ad Euro 2,4 milioni e rivengono per Euro 1,3 milioni dall'impairment test applicato sul monte crediti erogato alla clientela e per una svalutazione parziale di una posizione creditoria passata a sofferenza dalla controllata Mittel Generale Investimenti S.p.A. e per Euro 1,1 milioni dalla svalutazione effettuata da ECP International S.A. a fronte di crediti maturati nei confronti di Lehman Brothers.

Il settore immobiliare ha contribuito al risultato del periodo con ricavi lordi di Euro 3 milioni, contro un corrispondente importo di Euro 2,6 milioni del periodo precedente.

Le spese per il personale, pari ad Euro 5,7 milioni, sono in linea con il corrispondente periodo precedente, per l'effetto combinato di minori costi del personale rivenienti dal Gruppo Mittel e da un incremento riveniente dal consolidamento integrale del Gruppo Mittel Corporate Finance che ha contribuito nel presente periodo con costi del personale per Euro 2,2 milioni.

Le altre spese amministrative, pari ad Euro 7,9 milioni, si incrementano di Euro 5,2 milioni rispetto al corrispondente periodo precedente. Il Gruppo Mittel Corporate Finance ha contribuito all'incremento di tale voce per Euro 3,3 milioni. Si segnala che tale incremento a livello di Gruppo è da imputare, principalmente, ad un aumento dei costi delle consulenze tecniche sostenute a fronte della intensa attività di investimento svolta nel corso del periodo e da costi di locazione di nuovi spazi per l'integrazione nella stessa sede del Gruppo Mittel Corporate Finance.

Gli utili da partecipazioni, pari ad Euro 134,8 milioni, si riferiscono principalmente alla cessione della partecipazione Moncler S.p.A. effettuata tramite la controllata Mittel Private Equity S.p.A. (Euro 113,8 milioni) e dall'incremento di valore della partecipazione collegata Tethys S.p.A. (Euro 21,4 milioni).

Le attività finanziarie detenute al 30 giugno 2009, complessivamente pari ad Euro 197,5 milioni, si decrementano di Euro 28,5 milioni rispetto al 30 settembre 2008, e sono composte per Euro 163,5 milioni da attività disponibili per la vendita immobilizzate e per Euro 34 milioni da titoli non immobilizzati disponibili per la negoziazione.

Il portafoglio non immobilizzato rappresentato dalle attività finanziarie detenute per la negoziazione è costituito per Euro 1 milione da titoli azionari quotati, per Euro 20,9 milioni da titoli obbligazionari quotati e per Euro 12,1 milioni dalla valutazione al fair value dell'opzione call che la Capogruppo detiene su una quota della Tethys S.p.A.. Tale portafoglio si incrementa, oltre che per la valutazione dell'opzione call Tethys, per Euro 3,2 milioni rispetto al 30 settembre 2008 per effetto di un decremento sulla compravendita di titoli azionari per Euro 0,8 milioni ed un incremento dei titoli obbligazionari quotati per Euro 3,6 milioni in abbinamento ad un apprezzamento degli stessi in conseguenza dell'applicazione del fair value per Euro 0,4 milioni

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, complessivamente pari a Euro 163,5 milioni diminuiscono nel corso del periodo di Euro 43,8 milioni. Tale decremento è il risultato combinato di investimenti e disinvestimenti per Euro 9,8 milioni nelle partecipazioni Equinox Two S.c.p.A. (Euro 1,2 milione), nel Fondo Progressio Investimenti (Euro 5,2 milioni di cui Euro 2,5 milioni per effetto dell'applicazione del fair value), Greenholding S.r.l. (Euro 4,6 milioni per effetto del fair value) e Publimethod S.p.A. (1,2 milioni di Euro), di una svalutazione netta, al fair value, per un ammontare di Euro 53,6 milioni attribuibile alle partecipazioni detenute da Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l..

Si evidenzia che alcune operazioni di merchant banking, precedentemente classificate nella voce attività disponibili per la vendita, sono state riclassificate nella voce crediti al fine di una migliore rappresentazione della sostanza dell'operazione rispetto a quanto precedentemente effettuato. Per una miglior confronto del bilancio, tali riclassifiche sono state altresì apportate nei prospetti comparativi presentati. Le suddette riclassifiche non hanno generato alcun effetto sui risultati economici dei prospetti comparativi.

I crediti verso banche, pari ad Euro 29,8 milioni, si incrementano, rispetto all'esercizio scorso, per Euro 25,1 milioni. I crediti verso enti finanziari, pari ad Euro 16,8 milioni, si decrementano rispetto all'esercizio scorso per Euro 1.9 milioni.

I crediti verso clientela, pari ad Euro 239 milioni, aumentano nel periodo di Euro 42,4 milioni. L'attività di finanziamento svolta dalla controllata Mittel Generale Investimenti S.p.A. ammonta ad Euro 190,2 milioni; la controllata Mittel Private Equity S.p.A. vanta crediti verso la clientela a fronte di un finanziamento soci erogato a Brands Partners 2 S.r.l. per Euro 14,6 milioni relativo all'acquisizione del 13,50% di Moncler S.r.l. (già Fuori dal Sacco S.r.l.) ed un credito per Euro 3,7 milioni nei confronti degli acquirenti di Moncler S.p.A. quale garanzia per eventuali obblighi di indennizzo in conseguenza delle usuali rappresentazioni di bilancio fornite dai venditori all'acquirente, infine la controllata Ghea S.r.l. vanta un credito nei confronti di Bios S.p.A. (società controllata da Hopa S.p.A.) per Euro 25 milioni.

Le partecipazioni, pari a Euro 39,4 milioni, si incrementano nel periodo per Euro 37 milioni. E' tuttavia opportuno precisare che, tale variazione è da imputare principalmente (Euro 33,3 milioni) all'incremento derivante dall'applicazione dello IAS 28 che impone un adeguamento tra il valore di carico iniziale delle partecipazione Tethys S.p.A. e la quota di interessenza nel fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili in base al patrimonio netto consolidato IFRS del Gruppo Tethys alla data di acquisizione (considerata convenzionalmente al 31 dicembre 2008). Ciò determina l'obbligo di far transitare da conto economico tale variazione.

Le altre attività pari a Euro 10,8 milioni sono costituite principalmente per Euro 4,7 milioni da crediti verso l'Erario, per Euro 1 milione per migliorie su beni di terzi, per Euro 1,9 milioni da anticipi versati alle società appaltatrici incaricate della ristrutturazione e/o costruzione dei complessi immobiliari e per Euro 0,8 milioni al credito residuo vantato nei confronti della Mostra d'Oltre Mare S.p.A. relativamente al contenzioso chiusosi nello scorso esercizio.

Le rimanenze immobiliari, pari ad Euro 69,8 milioni al 30 giugno 2009 si incrementano nel periodo di Euro 18,7 milioni in relazione alle vendite di unità immobiliari, all'acquisto di aree edificabili effettuate nel periodo ed ai lavori di costruzione e ristrutturazione in corso di esecuzione da parte delle diverse società del Gruppo che fanno capo alla subholding del settore Mittel Investimenti Immobiliari S.r.I..

I debiti verso banche, enti finanziari e clientela sono complessivamente pari ad Euro 193,8 milioni e si incrementano nel periodo di Euro 51,3 milioni.

Le altre passività, pari ad Euro 15,2 milioni, si decrementano nel periodo di Euro 2,3 milioni e sono costituite principalmente: per Euro 2,8 milioni dal differimento sul prezzo di acquisto del Gruppo Mittel Corporate Finance; per Euro 4,3 milioni da debiti verso fornitori del settore immobiliare; per Euro 0,2 milioni da debiti verso l'erario; per Euro 0,7 milioni da debiti verso i dipendenti, amministratori e sindaci del Gruppo; per Euro 1,9 milioni quale acconto e caparra confirmatoria per l'acquisto di parte di terzi del terreno di circa 12.600 mq sito in Napoli in Viale Giochi del Mediterraneo, per il quale è previsto un prezzo di cessione di Euro 3,8 milioni il cui rogito è stato posticipato alla data del 30 ottobre 2009.

La Capogruppo ha registrato, nei nove mesi dell'esercizio, un utile netto di Euro 52,3 milioni contro un utile netto di Euro 1,2 milioni al 30 settembre 2008.

Il patrimonio netto della Capogruppo Mittel S.p.A. compreso l'utile del periodo e al netto dei dividendi per Euro 10,6 milioni distribuiti nel corso dell'esercizio, è pari ad Euro 302,3 milioni (Euro 260,4 milioni al 30 settembre 2008).

La controllata totalitaria Mittel Generale Investimenti S.p.A., società che si occupa della cosiddetta finanza operativa, ha registrato nei primi nove mesi un'utile netto di Euro 4,4 milioni contro un utile netto di Euro 2,2 al 30 settembre 2008.

Mittel Private Equity S.p.A., società che si occupa del private equity e controllata da Mittel S.p.A. al 70%, ha registrato, nei nove mesi un utile netto di Euro 133,5 milioni da imputare alla cessione delle partecipazioni Moncler S.p.A. (ottobre 2008) e Publimethod S.p.A. (giugno 2009). Si ricorda che Mittel Private Equity S.p.A. chiude l'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno e nel primo semestre dell'esercizio 2009 ha registrato un utile netto di Euro 5,5 milioni, rivenienti prevalentemente dalla cessione della partecipazione Publimethod S.p.A..

Il Gruppo Mittel Corporate Finance ha contribuito al consolidato al 30 giugno 2009 con utili netti per Euro 1,1 milioni di cui utili di Euro 1,8 milioni derivante dall'attività svolta nel settore dell'Investment Management Advisory (ECPI S.r.I. e ECP International S.A.) ed una perdita di Euro 0,7 milioni dall'attività di M&A e Grant Advisory, svolta da Mittel Corporate Finance S.p.A..

Il settore immobiliare, a cui fa capo la subholding Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l., ha chiuso i primi nove mesi con un risultato consolidato in pareggio contro una perdita netta di Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2008.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2009 presenta un saldo positivo di Euro 125,8 milioni contro un saldo positivo di Euro 68,8 milioni rispetto al corrispondente periodo precedente ed Euro 96,2 milioni dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2008.

Fatti di rilievo del trimestre

In data 2 aprile 2009 Mittel S.p.A. ha acquistato da Tower 6 S.a.r.l. (società di diritto lussemburghese facente capo ad Equinox Two S.c.A.) il 49% del capitale di Tower 6 Bis S.a.r.l. La transazione è avvenuta ad un prezzo complessivo di Euro 2.627.625. Tower 6 Bis S.a.r.l., nel mese di marzo 2009 ha acquistato da Bios S.p.A. il 6,693% di Sorin S.p.A., società quotata sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nell'ambito di una più ampia operazione di ristrutturazione della posizione debitoria di Bios S.p.A.. Tower 6 Bis S.a.r.l. ha un patrimonio netto pari a Euro 5,4 milioni e ha stipulato un contratto di finanziamento fruttifero con durata quinquennale per un importo di Euro 19 milioni con primaria istituzione bancaria.

Bios S.p.A, il cui capitale sociale con diritto di voto è totalmente controllato da Hopa S.p.A., a sua volta detiene il 19,196% del capitale sociale di Sorin S.p.A..

Tale operazione è stata annunciata con un comunicato stampa in data 2 aprile 2009, anche ai sensi dell'art. 71bis del Regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni.

In data 3 aprile 2009 Tethys S.p.A. ha acquistato da Fingruppo Holding S.p.A. in liquidazione il 3,609% del capitale sociale di Sangemini Holding S.p.A. e l'1,085% del capitale sociale di Sangemini S.p.A. per un costo complessivo di Euro 2,3 milioni.

In data 7 aprile 2009 Ghea S.r.I., essendo subentrata a tutti gli effetti nel credito che Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A. vantava nei confronti di Bios S.p.A., in ottemperanza degli accordi sottoscritti a suo tempo tra Banco di Brescia e Bios S.p.A., ha partecipato all'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea Straordinaria di Bios S.p.A. sottoscrivendo n. 681.818 nuove azioni di Categoria B senza diritto di voto del valore nominale di Euro 1 con un sovrapprezzo complessivo di euro 16.320.057,72 (e così per complessivi Euro 17.001.875,72) mediante utilizzo e compensazione per corrispondente importo del credito vantato nei confronti di Bios S.p.A.. Tali accordi, sottoscritti anche da un'altra Banca Creditrice di Bios S.p.A. e assunti da Ghea S.r.I. (in virtù dell'acquisto del credito da Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A.) prevedono in particolare:

- la modifica dei rispettivi contratti di finanziamento, senza novazione del rapporto e con il mantenimento del pegno costituito sulle azioni Sorin S.p.A., nella tipologia bullet a cinque anni, con scadenza della data di rimborso del debito attuale (Euro 60 milioni verso altra Banca Creditrice ed Euro 50 milioni verso Ghea S.r.l.) differita al 22 dicembre 2013. E' prevista la possibilità di rimborso anticipato dei finanziamenti da parte di Bios S.p.A. senza costi e/o penali;
- l'eliminazione, alla scadenza originariamente prevista, degli obblighi di verifica concernenti il rispetto dei "covenants" con riferimento al pegno costituito sulle azioni Sorin S.p.A., con conseguente mancata applicazione dei precedenti impegni di eventuale reintegrazione della garanzia pignoratizia;
- la rinuncia da parte della Banca Creditrice, a titolo definitivo, alla fideiussione prestata dalla controllante Hopa S.p.A. nell'interesse di Bios S.p.A.;
- la limitazione del diritto al rimborso del finanziamento erogato dalla Banca Creditrice e da Ghea S.r.l., in funzione del corrispettivo incassato dalla vendita delle azioni Sorin S.p.A.;
- il riconoscimento di interessi sui finanziamenti ristrutturati, a partire dal 1 luglio 2008, al tasso fisso del 4,875% anziché variabile come in precedenza, restando comunque inteso peraltro che non saranno dovuti interessi nel periodo compreso tra il 31 marzo 2008 e il 30 giugno 2008;
- che l'applicazione e corresponsione degli interessi alla Banche Creditrice e a Ghea S.r.I. sia sospensivamente condizionata al superamento di talune soglie di rendimento connesse all'eventuale futura cessione della partecipazione Sorin S.p.A. posseduta da Bios S.p.A.. In caso contrario gli interessi non saranno dovuti;
- la rinuncia da parte di Hopa S.p.A. al proprio credito vantato nei confronti di Bios S.p.A. a titolo di finanziamento soci pari ad Euro 6.549.205,77;
- la partecipazione della Banca Creditrice e di Ghea S.r.l. alla copertura delle perdite maturate mediante l'abbattimento del capitale sociale di Bios S.p.A. e la sua contestuale ricostituzione, mediante l'emissione di:
- azioni di "Categoria B" del valore nominale complessivo fino a massimi Euro 5.000.000,00, senza diritto di voto, nel rispetto del disposto dell'art 2351, comma 2 (le "Azioni Privilegiate"), con un sovrapprezzo tale da consentire la completa copertura delle perdite residue dopo l'azzeramento del capitale sociale, da sottoscriversi, previa rinuncia al diritto di opzione, da parte della Banca Creditrice e di Ghea S.r.l., in proporzione alle rispettive quote di finanziamento erogato, da liberarsi mediante conversione di un pari ammontare del rispettivo credito di finanziamento;
- azioni ordinarie, senza sovrapprezzo, da sottoscriversi e liberarsi da parte di Hopa S.p.A. mediante versamento in denaro per un ammontare tale da consentire il rispetto dell'art. 2351, comma 2, c.c..

In data 29 aprile 2009 Mittel Generale Investimenti S.p.A. ha esercitato il diritto di vendita, regolato dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 27 marzo 2007, sulla totalità delle quote detenute in Greenholding S.r.l.. Il perfezionamento dell'operazione avverrà nel mese di novembre 2009.

In data 30 aprile 2009 Mittel S.p.A. ha pagato parzialmente il differimento di Euro 5 milioni sul prezzo di acquisto del Gruppo Mittel Corporate Finance (già E.Capital S.p.A.). Il differimento prezzo era condizionato al raggiungimento di un margine operativo lordo (ebitda) sul risultato al 31 dicembre 2008, che è stato raggiunto. In accordo con i venditori, Mittel S.p.A. ha convenuto di posticipare parte del pagamento residuo, pari ad Euro 2,8 milioni, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2009.

In data 6 maggio 2009 Mittel S.p.A. ha acquistato da PEH – Private Equity Holding S.r.I., società controllata dalla parte correlata dr. Guido de Vivo, n. 612.500 azioni ordinarie senza diritto di voto e n. 575.000 azioni ordinarie con diritto di voto e da Eurofinleading Fiduciaria S.p.A. n. 637.500 azioni ordinarie senza diritto di voto, incrementando la propria quota di partecipazione in Mittel Private Equity S.p.A. fino a raggiungere il 70% del capitale sociale. Il residuo 30% del capitale è detenuto da PEH – Private Equity Holding S.r.I..

Il pagamento del corrispettivo, pari a complessivi Euro 9.946.250, è avvenuto per contanti. Il prezzo di acquisto delle azioni (Euro 5,45 cadauna) è stato determinato sulla base del valore del patrimonio netto di Mittel Private Equity S.p.A. al 31 marzo 2009 rettificato della plusvalenza riveniente dalla cessione della partecipazione Publimethod S.p.A., cessione avvenuta in data 8 giugno.

Non si è ritenuto di far ricorso a pareri di esperti indipendenti a supporto della congruità del prezzo in quanto gli assets di Mittel Private Equity S.p.A. sono stati oggetto di recenti transazioni con terzi ed i relativi valori sono stati ritenuti congrui.

La riduzione della partecipazione di PEH – Private Equity Holding S.r.l. in Mittel Private Equity S.p.A. è motivata dal sempre più crescente impegno del dr. Guido de Vivo nella gestione e nello sviluppo delle attività seguite da Progressio SGR S.p.A.. Peraltro, PEH – Private Equity Holding S.r.l. e Mittel S.p.A. continueranno ad investire nel settore del private equity, oltre che attraverso le attività gestite da Progressio SGR S.p.A., anche mediante nuovi investimenti. In tal senso sono stati stipulati accordi che prevedono che Mittel S.p.A. e PEH – Private Equity Holding S.r.l. investano in Mittel Private Equity S.p.A. sino a 50 milioni di Euro (35 milioni di Euro Mittel e 15 milioni di Euro PEH).

In data 22 giugno 2009 l'Assemblea Straordinaria di Mittel Private Equity S.p.A. ha deliberato la conversione delle azioni ordinarie senza diritto di voto in azioni ordinarie con diritto di voto.

Tale operazione è stata annunciata con un comunicato stampa in data 7 maggio 2009, anche ai sensi dell'art. 71bis del Regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni.

In data 18 maggio 2009, la Banca d'Italia ha presentato il proprio rapporto ispettivo al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della partecipata Mittel Generale Investimenti. Il Consiglio di Amministrazione della società, munita del visto dei sindaci, ha provveduto ad inviare, ai competenti uffici della Banca d'Italia, le proprie considerazioni in ordine alle osservazioni formulate, dando anche informativa dei conseguenti provvedimenti già assunti o che intende assumere.

In data 8 giugno 2009 Mittel Private Equity S.p.A., il Fondo Progressio Investimenti, PEH S.r.I., il dott. Gaetano Mele ed Eques 3 S.r.I. hanno ceduto il 100% del capitale sociale a Publimethod Group S.p.A.. La società acquirente, che oggi controlla il Gruppo Publimethod, è stata dotata dai soci di mezzi propri per circa Euro 25 milioni ed è partecipata al 32% da Radegonda5 S.r.I., holding di partecipazioni controllata dal fondo private equity RP3 Fund, al 32% dal Fondo Progressio Investimenti, e con partecipazioni del 12% ciascuno da PEH S.r.I., Eques 3 e dal dott. Gaetano Mele.

Il prezzo di cessione del 100% di Publimethod S.p.A. è stato fissato in Euro 46.150.000 ed è stato già stato assoggetto ad una prima rettifica prezzo, pari ad Euro 1.169.000, sulla base dei risultati del Gruppo Publimethod al 31 dicembre 2008. Il contratto di compravendita prevede un altro possibile aggiustamento del prezzo sulla base dei risultati che verranno realizzati dal Gruppo nell'esercizio 2009.

Mittel Private Equity S.p.A., a fronte della cessione della partecipazione in Publimethod S.p.A. e tenendo conto della rettifica del prezzo già determinata, ha registrato un utile da cessione pari a circa Euro 4,9 milioni. Alla data di esecuzione Mittel Private Equity S.p.A. ha incassato circa Euro 6,1 milioni a fronte dei circa Euro 6,3 milioni spettanti.

In data 22 giugno 2009 l'Assemblea Straordinaria dei soci di Brands Partners 2 S.r.I. ha deliberato la copertura integrale delle perdite e la ricostituzione del capitale della società portandolo ad Euro 150.000 procedendo contestualmente alla trasformazione delle società dalla forma giuridica di S.r.I. a quella di S.p.A.. In seguito all'operazione di cui sopra, Mittel Private Equity S.p.A., che detiene il 36% del capitale sociale di Brands Partners 2 S.p.A., ha convertito da finanziamento infruttifero a capitale sociale Euro 55.538 riducendo così il finanziamento soci infruttifero da Euro 14,616 milioni a Euro 14,5600 milioni. L'operazione ha avuto effetto dal 10 luglio 2009, data di iscrizione al Registro Impresse di Milano.

In data 30 giugno 2009 Mittel Private Equity S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione pari al 40% del capitale sociale di Progressio SGR S.p.A. a Pteam S.r.l. - società costituita dai managers che fanno parte a vario titolo del team di gestione del Fondo "Progressio Investimenti" - e a Mittel S.p.A. L'operazione è stata effettuata dopo l'ottenimento dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia.

La cessione a Pteam S.r.l. ha riguardato n. 300.000 azioni di Progressio SGR S.p.A., pari al 25% del capitale sociale. In pari data Pteam S.r.l. ha acquistato dagli altri soci di Progressio SGR S.p.A. (Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e Istituto Atesino di Sviluppo - ISA S.p.A.) una quota complessivamente pari al 26% del capitale sociale di quest'ultima. A seguito di ciò, Pteam è oggi titolare del 51% del capitale sociale di Progressio SGR S.p.A.

L'operazione di riassetto del capitale sociale di Progressio SGR S.p.A. determina condizioni di effettiva autonomia ed indipendenza del management nelle scelte di investimento dei fondi promossi e gestiti dalla stessa SGR - in conformità anche alla prassi raccomandata dall'Associazione Italiana degli Investitori Finanziari - nei confronti di quei soggetti che possono ricoprire il duplice ruolo di azionisti della SGR e di investitori nel Fondo.

Mittel Private Equity ha inoltre ceduto, sempre in data 30 giugno 2009, le residue n. 180.000 azioni di Progressio SGR S.p.A., pari al 15% del capitale sociale di quest'ultima, alla controllante Mittel S.p.A..

L'acquisizione diretta da parte di Mittel S.p.A della partecipazione nel capitale sociale di Progressio SGR S.p.A. si è resa opportuna per semplificare ed abbreviare la catena partecipativa.

Il capitale sociale di Progressio SGR S.p.A. post cessione risulta detenuto per il 51% da Pteam S.r.l, per il 22% da Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, per il 15% da Mittel S.p.A. e per il residuo 12% da Istituto Atesino di Sviluppo – ISA S.p.A..

Il prezzo di vendita di ciascuna delle azioni Progressio SGR S.p.A. è così composto:

- ➤ una parte fissa pari ad Euro 1,0745 equivalente al pro quota del patrimonio netto contabile di Progressio SGR S.p.A. al 31 dicembre 2008 ridotto dell'ammontare dei dividendi distribuiti ai soci in corso dell'esercizio 2009;
- ➤ una parte variabile pari all'eventuale carried interest spettante a Progressio SGR S.p.A., diminuito dei relativi oneri fiscali figurativi per imposte dirette, diviso per l'attuale numero di 1.200.000 azioni di Progressio SGR S.p.A..

Per quanto concerne la parte fissa Mittel Private Equity S.p.A. ha incassato Euro 322.350 da Pteam S.r.l. ed Euro 193.410 da Mittel S.p.A..

Coerentemente con il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e con il Regolamento sul sistema di Corporate Governance di Mittel S.p.A. la transazione è stata oggetto di una valutazione del capitale economico, per assicurare la consistenza delle condizioni negoziate, redatta dal prof. Alberto Dessy.

Tale operazione è stata annunciata con un comunicato stampa in data 30 giugno 2009, anche ai sensi dell'art. 71bis del Regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni.

Altre Informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Data la natura di società operante nel settore finanziario non vengono svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo ad eccezione delle società ECPI S.r.l. e ECP International S.A. che iscrivono le spese di sviluppo relativamente all'attività di progettazione di nuovi indici di mercato.

Rapporti con parti correlate imprese del Gruppo

Nel corso del periodo 2008-2009, per quanto riguarda l'operatività con controparti correlate individuate sulla base dell'art. 2359 del Codice Civile e del principio contabile internazionale IAS 24, si segnala che con dette controparti sono state poste in essere operazioni relative all'ordinaria attività del Gruppo e che non si rilevano operazioni di carattere atipico e inusuale. Tutte le operazioni effettuate sono regolate a condizioni di mercato e si riferiscono:

- alla fornitura di servizi generali e amministrativi fra le società del Gruppo;
- alla assistenza finanziaria alla Capogruppo nel settore del private equity da parte di Mittel Generale Investimenti S.p.A.;
- a rapporti di finanziamento infragruppo;
- alla effettuazione di operazioni di compravendita titoli e partecipazioni fra le società del Gruppo;
- alla cessione infragruppo di crediti IRES/IVA;
- al rilascio di garanzie da società del Gruppo a favore di partecipate.

Ai fini delle informazioni riportate nel seguito sono considerate imprese del Gruppo quelle definite dall'art. 4, comma 2 del Lgs n. 87/1992.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione di Mittel del 15 maggio 2008 ha preso atto del rinnovo alla tassazione consolidata di Gruppo ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del TUIR per il triennio 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010 e relativamente alle società controllate Mittel Generale Investimenti S.p.A., Mittel Investimenti Immobiliari S.r.I., Cad Immobiliare S.r.I., Gamma Uno S.r.I., Esse Ventuno S.r.I., Spinone S.r.I., Livia S.r.I.. Antecedentemente, in data 12 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'opzione alla tassazione consolidata di Gruppo ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del TUIR per il triennio

2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 anche per le società controllate Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. e Gamma Tre S.r.l.

Rapporti con parti correlate diverse dalle imprese del Gruppo

Gli altri rapporti con parti correlate diverse dalle imprese del Gruppo si riferiscono a:

- fatturazione di servizi e prestazioni di carattere amministrativo e consulenziale rientranti nella ordinaria attività da parte della Mittel Generale Investimenti S.p.A. e Mittel S.p.A. a persone fisiche e a società rientranti nella più ampia definizione di parti correlate;
- a rapporti di finanziamento e di obbligazioni fideiussorie di Mittel Generale Investimenti S.p.A. con alcune partecipate indirette del Gruppo;
- fatturazione di servizi da parte della società POEM Management & Consulting S.r.l. facente capo all'Amministratore Delegato di Mittel Private Equity S.p.A., dr. Guido de Vivo, in merito all'attività di monitoraggio delle partecipazioni di private equity.

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato e non vi sono da segnalare operazioni di carattere atipico e inusuale.

Azioni proprie

La Società, al 30 giugno 2009, non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie, né si sono realizzate nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, acquisizioni od alienazioni di dette azioni.

Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Non vi sono piani di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali (stock option).

Tipologia dei rischi coperti

Come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6 bis Cod. Civ., la società monitora costantemente i rischi finanziari connessi alle proprie attività e a quelle relative alle proprie società controllate. I rischi legati all'attività caratteristica sono principalmente riconducibili al rischio di tasso d'interesse e al rischio di liquidità.

Rischio di cambio

La società opera quasi esclusivamente nell'area euro e pertanto non risulta particolarmente esposta al rischio di cambio.

Rischio tasso di interesse

La società e le sue controllate sono esposte al rischio di tasso di interesse per la parte di indebitamento contratta a tassi variabili. Tale rischio, laddove si ritenesse necessario, verrebbe gestito mediante il ricorso a contratti derivati. Si evidenzia che anche i correlati impieghi del Gruppo sono a tasso variabile. Un eventuale shock di tasso (+0-100 b.p.) avrebbe un effetto limitato sul margine di interesse e sul patrimonio netto.

Rischio di credito

La società svolge la sua attività nei settori dei finanziamenti alla clientela, del private equity e della compravendita di titoli di proprietà.

Il rischio di credito rappresenta il rischio di default della controparte con perdita parziale o totale del capitale e degli interessi relativi alla posizione creditizia.

L'analisi del rischio di credito è determinante, ai fini della redazione del bilancio, per la valutazione dei crediti in portafoglio e per l'assoggettamento degli stessi ai test di impairment previsti dallo IAS 39.

La valutazione del portafoglio deve essere, quindi, assoggettata ad impairment collettivo al fine di determinare eventuali rettifiche per categorie omogenee di rischio.

Per ciascuno dei settori sopra menzionati il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle strategie della società e del Gruppo, determina specifici limiti quantitativi e qualitativi dell'operatività, definendo i limiti all'assunzione dei rischi, e le procedure per la loro gestione e controllo.

La funzione di controllo del rischio svolge l'attività di misurazione dei rischi di mercato della Capogruppo e su quelle delle singole società del Gruppo, al fine di assicurare il monitoraggio dell'esposizione complessiva.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Una gestione prudente del rischio di liquidità da parte della società implica:

- il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide contro titoli a breve termine facilmente smobilizzabili:
- o la disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito commited.

Rischio di prezzo

In relazione al rischio di prezzo relativo alle variazioni di fair value delle partecipazioni detenute per il merchant banking la società attua una politica che si sostanzia nella sottoscrizione di opzioni put nell'ambito delle quali si prevedono opzioni di smobilizzo garantito.

L'esposizione al Rischio di Prezzo delle Attività Finanziarie detenute per la Negoziazione nell'ambito dell'attività di Trading viene effettuata mediante strumenti di gestione del portafoglio collegati in tempo reale con i mercati e dotati di "analytical tools" che permettono ai responsabili delle unità operative l'analisi in continuo dell'esposizione ai vari tipi di rischio nonché l'impatto valutativo di movimenti estremi nel mercato. Una serie di indicatori viene prodotta giornalmente e resa disponibile ai responsabili delle unità di controllo mediante una apposita reportistica.

Eventi successivi al 30 giugno 2009

In data 8 luglio 2009 Mittel S.p.A. ed il Gruppo Marchini hanno siglato un contratto preliminare di compravendita riguardante la partecipazione Astrim S.p.A. detenuta da Mittel S.p.A.. Il contratto preliminare prevede l'acquisto da parte del Gruppo Marchini, entro il 15 settembre 2009, dell'intera partecipazione detenuta da Mittel nel capitale sociale di Astrim S.p.A. ad un prezzo pari ad Euro 12, 8 milioni contro un valore di carico di Euro 12,6 milioni.

In data 10 luglio 2009 Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. ha ceduto alla collegata Mittel Generale Investimenti S.p.A. la totalità dei diritti di opzione UBI Banca utili alla sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile "UBI 2009/2013 convertibile con facoltà di rimborso". I diritti di opzione sono stati cedui a valore di mercato.

In data 10 luglio 2009 il Consiglio di Amministrazione di Progressio SGR S.p.A. ha deliberato, in nome e per conto del Fondo Progressio Investimenti, una distribuzione, da effettuarsi entro il 31 luglio 2008, per un importo di Euro 20 milioni. La guota parte spettante a Mittel S.p.A. è pari ad Euro 2,7 milioni.

In data 10 luglio 2009 le Assemblee Straordinarie di Mittel Corporate Finance S.p.A. e ECPI S.r.I. hanno spostato la data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 30 settembre di ogni anno. Lo spostamento della data di chiusura degli esercizi è finalizzata a rendere l'organizzazione contabile delle società congruente a quella della Capogruppo Mittel S.p.A.. La delibera ha effetto a partire dalla chiusura dell'esercizio al 30 settembre 2009.

Prevedibile evoluzione dell'attività nell'esercizio

A più di un anno dall'inizio della crisi, ci si attende una fase perdurante di tassi d'interesse bassi e di ritrovata stabilità dei mercati, pur con un alto tasso di volatilità, mentre si attendono con grande attenzione i dati macroeconomici del terzo trimestre 2009, al fine di cogliere eventuali segnali di normalizzazione anche nel settore dell'economia reale.

In tale contesto il Gruppo Mittel si focalizzerà in particolare sul continuo processo di razionalizzazione delle proprie partecipazioni esistenti e sullo sviluppo di prodotti innovativi nel campo del Sustainable Investment Advisory, dove si prevede una crescita di interesse da parte dell'industria del risparmio gestito ed un interessante opportunità di aumento di quote di mercato.

Allo stato, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, è prevedibile che il Gruppo Mittel consegua un risultato d'esercizio sostanzialmente in linea con quanto riportato nella presente relazione prima degli eventuali effetti derivanti dall'impairment del goodwill sulla acquisizione del Gruppo Mittel Corporate Finance (già ECapital Partners) che si concluderà nel prossimo mese di settembre alla chiusura dell'esercizio.

Milano, 28 luglio 2009

p. Il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Valori in migliaia di Euro

	<u> </u>	30/06/2009	30/06/2008	30/09/2008
Α	Cassa	6	2	7
В	Altre disponibilità liquide	29.830	1.810	4.742
С	Titoli detenuti per la negoziazione	34.021	36.223	18.749
D	Liquidità (A + B + C)	63.857	38.035	23.498
E	Crediti finanziari correnti	255.831	204.513	215.323
F	Debiti bancari correnti	(189.886)	(171.214)	(136.486)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
Н	Altri debiti finanziari correnti	(3.963)	(2.563)	(6.089)
ı	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(193.849)	(173.777)	(142.575)
J	Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	125.839	68.771	96.246
K	Debiti bancari non correnti:			
	- Debiti bancari scadenti a medio termine	-	-	-
	- Debiti bancari scadenti a lungo termine	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-	-	-
0	Indebitamento finanziario netto (J+N)	125.839	68.771	96.246

Stato Patrimoniale consolidato Gruppo Mittel S.p.A.

	importi in migliaia di Euro	30/06/2009	30/09/2008
10.	Cassa e disponibilità liquide	6	7
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	34.021	18.749
40.	Attività' finanziarie disponibili per la vendita	163.484	207.297
60.	Crediti	285.661	220.065
90.	Partecipazioni	39.197	2.383
100.	Attività materiali	2.640	2.500
110.	Attività immateriali	42.711	42.476
120.	Attività fiscali		
	a) correnti	194	2.519
	b) anticipate	524	1.300
130.	Attività non correnti in via di dismissione	-	29.480
140.	Altre attività	10.791	12.932
150.	Rimanenze immobiliari	69.814	51.066
	Totale dell'attivo	649.043	590.774
	importi in migliaia di Euro	30/06/2009	30/09/2008
10	Debiti	193.849	142.575
		193.649 94	142.373
	Passività finanziarie di negoziazione Passività fiscali	94	-
70.		8.139	872
	a) correnti b) differite	4.535	13.125
00	,	4.555 15.238	17.489
	Altre passività Trattamento di fine rapporto del personale	779	586
	Fondi per rischi e oneri	779	300
110.	b) altri fondi	_	356
	Totale del passivo	222.634	175.003
120	Capitale	70.505	70.505
	Sovrapprezzi di emissione	53.716	53.716
	Riserve	176.225	186.761
	Riserve da valutazione	15.321	33.903
	Utile (perdita) di esercizio	63.755	31.647
	Patrimonio di pertinenza dei terzi	46.887	39.239
100.	Totale Patrimonio Netto	426.409	415.771
	iotalo i atimiomo notto	T_U.TU3	710.771

Conto economico consolidato Gruppo Mittel S.p.A.

	Importi in migliaia di Euro	3 mesi 01/04/2009 30/06/2009	9 mesi 01/10/2008 30/06/2009	3 mesi 01/04/2008 30/06/2008	9 mesi 01/10/2007 30/06/2008	12 mesi 01/10/2007 30/09/2008
10	Interconi attivi a proventi posimilati	2 155	10 425	2 751	11.055	14 020
10. 20.	Interessi attivi e proventi assimilati	2.155 (1.073)	10.425 (3.897)	3.751 (2.309)	11.055	14.928
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	` '	(6.807)	(8.778)
20	Margine di interesse	1.082	6.528	1.442	4.248	6.150
30.	Commissioni attive	2.901	9.242	(102)	245	3.176
40.	Commissioni passive	(102)	(361)	(102)	(340)	(518)
50	Commissioni nette	2.799	8.881	(102)	(95)	2.658
50.	Dividendi e proventi assimilati	2.055	13.073	22.314	22.727	22.863
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.060	13.004	(4.544)	(10.510)	(10.756)
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	(6)	-	-	-
100.	Utile (perdita) da cessioni o riacquisto di					
	a) crediti	540	540	-	-	-
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.859	5.627	86	116	86
	Margine di intermediazione	12.395	47.647	19.196	16.486	21.001
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:					
	a) crediti	(435)	(2.455)	-	-	121
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(18.307)	-	-	-
	Risultato netto della gestione finanziaria	11.960	26.885	19.196	16.486	21.122
120.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni immobiliari	1.670	6.608	304	3.403	9.829
130.	Altri ricavi	198	601	207	678	930
140.	Variazioni delle rimanenze immobiliari	4.951	18.748	3.864	8.123	6.148
150.	Costi per materie prime e di servizi	(5.844)	(22.909)	(3.485)	(9.630)	(12.764)
	Risultato netto della gestione finanziaria e immobiliare	12.935	29.933	20.086	19.060	25.265
160.	Spese amministrative					
	a) spese per il personale	(1.750)	(5.688)	(987)	(4.819)	(6.614)
	b) altre spese amministrative	(2.939)	(7.929)	(862)	(2.739)	(4.192)
170.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(65)	(182)	(43)	(133)	(176)
180.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(157)	(183)	(2)	(8)	(14)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	81
200.	Altri oneri di gestione	(188)	(334)	(10.465)	(10.832)	(10.460)
210.	Altri proventi di gestione	116	599	437	820	2.875
	Risultato netto della gestione operativa	7.952	16.216	8.164	1.349	6.765
220.	Utile perdite delle partecipazioni	75	134.794	72	14.903	57.131
230.		_	_	_	(19)	(21)
	Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	8.027	151.010	8.236	16.233	63.875
240.	•	(924)	(13.491)	(160)	(1.195)	(1.089)
	Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	7.103	137.519	8.076	15.038	62.786
260.	Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.900)	(73.764)	(1.849)	(6.452)	(31.139)
	Utile (Perdita) di periodo	5.203	63.755	6.227	8.586	31.647
	- utile base per azione	0,07	0,90	0,09	0,13	0,45
	- utile diluito per azione	0,07	0,90	0,09	0,13	0,45
	and the second	0,01	3,30	2,20	3,.0	5, .5

Gruppo Mittel SpA Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato per il periodo chiuso al 30 giugno 2009

Valori in migliaia di Euro

	variazioni esercizio																							
	ıza al	2008	saldi di	ura	ıza al	2008		Allocazione utile es. precedente			operazioni sul patrimonio netto					(perdita)		Esistenza al 30/06/2009						
	Esistenza al	01/10/	Modifica	apertura	Esistenza al	01/10/	Ris	erve	Dividendi	ris			missione nuove acquisto azioni prop		azioni			Distribuzion e	variazioni strumenti	Aitre	Utile (pr	eserc	Esister	/90/06
	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	oddnıß Jəp	di terzi	-	oddnub Jep	di terzi	oddnub Jep	di terzi	oddnub (əp	di terzi	straordinari a dividendi	capitale		del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi		
Capitale	70.505				70.505																70.505			
Sovrapprezzo emissione	53.716				53.716																53.716			
Riserve: a) di utili b) altre	186.761	8.100			186.761	8.100	21.071	31.139		(31.607)	(66.116)										176.225	(26.877)		
Riserve da valutazione	33.903				33.903					(18.582)											15.321			
Strumenti di capitale																								
Azioni proprie																								
Utile (perdita) di esercizio	31.647	31.139			31.647	31.139	(21.071)	(31.139)	(10.576)										63.755	46.887	63.755	73.764		
Patrimonio netto	376.532	39.239	0	0	376.532	39.239	0	0	(10.576)	(50.189)	(66.116)	0	0	0	0	0	0	0	63.755	46.887	379.522	46.887		

Gruppo Mittel S.p.A.

Rendiconto finanziario consolidato

	01/10/2008 30/06/2009	01/10/2007 30/06/2008
Attività operativa Gestione		
Interessi attivi e proventi assimilati	10.425	9.110
Interessi passivi e oneri assimilati	(3.897)	(6.807)
Dividendi e proventi assimilati	13.073	22.727
Commissioni attive	9.242	245
Commissioni passive	(361)	(340
Spese per il personale	(5.496)	(5.063
Altri costi	(12.424)	(15.078
Altri ricavi	8.342	6.84
Accantonamenti	(356)	(1.501
Imposte	(14.814)	2.56
Risultato di competenza di terzi	(73.764)	(6.452
The distribution of the control of t	(70.030)	6.25
Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie		
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.004	25.79
Attività finanziarie disponibili per la vendita	49.440	69.16
Crediti	1.902	16.28
	64.346	111.25
Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie		
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(15.272)	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(123.954)	(80.625
Crediti	(44.865)	(44.697
Altre attività	(18.307)	(3.390
	(202.398)	(128.712
Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie		
Debiti	2.307	1.189
Passività finanziarie al fair value	53,400	-
	55.802	1.189
Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie		
Debiti	(4.433)	(59
Passività finanziarie al fair value	-	(12.878
Altre passività	(2.251)	(5.644
'	(6.684)	(18.582
A - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(158.964)	(28.602
Attività d'investimento		
Liquidità generata dal decremento di		
Partecipazioni	-	13.40
		11
Attività materiali	-	
	-	
Attività materiali Attività immateriali Altre attività	34.721	1.76
Attività immateriali Altre attività	34.721 34.721	1.76
Attività immateriali Altre attività		1.76
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di		1.76 15.18
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni	34.721	1.76 15.18 14.90
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali	34.721 97.980	1.76 15.18 14.90 (133
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali	97.980 (322) (418) (18.748)	1.76 15.18 14.90 (133 (8
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali Attività immateriali	97.980 (322) (418)	1.76 15.18 14.90 (133 (8
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali Attività immateriali	97.980 (322) (418) (18.748)	1.76 15.18 14.90: (133 (8 (8.170
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali Attività immateriali Rimanenze immobiliari	97.980 (322) (418) (18.748) 78.492	1.76 15.18 14.90 (133 (8.170 6.59
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali Attività immateriali Rimanenze immobiliari B - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento Attività di finanziamento	97.980 (322) (418) (18.748) 78.492	1.76 15.18 14.90 (133 (8 (8.170 6.59
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali Attività immateriali Rimanenze immobiliari B - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento Attività di finanziamento Distribuzione dividendi e altre finalità	34.721 97.980 (322) (418) (18.748) 78.492 113.213	1.76 15.18 14.90 (133 (8 (8.170 6.59 21.77
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali Attività immateriali Rimanenze immobiliari B - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento Attività di finanziamento Distribuzione dividendi e altre finalità	34.721 97.980 (322) (418) (18.748) 78.492 113.213	1.76 15.18 14.90 (133 (8 (8.170 6.59 21.77 (9.900 14.12
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali Attività immateriali Rimanenze immobiliari B - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento Attività di finanziamento Distribuzione dividendi e altre finalità	34.721 97.980 (322) (418) (18.748) 78.492 113.213	1.76 15.18 14.90 (133 (8 (8.170 6.59 21.77 (9.900 14.12 4.22
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali Attività immateriali Rimanenze immobiliari B - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento Attività di finanziamento Distribuzione dividendi e altre finalità Patrimonio netto di terzi	34.721 97.980 (322) (418) (18.748) 78.492 113.213 (10.576) 81.412 70.836	1.76. 15.18. 14.90: (133 (8 (8.170 6.59) 21.77- (9.900 14.12) 4.22: 4.22:
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali Attività immateriali Rimanenze immobiliari B - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento Attività di finanziamento Distribuzione dividendi e altre finalità Patrimonio netto di terzi C - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento D = (A+B+C) Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	34.721 97.980 (322) (418) (18.748) 78.492 113.213 (10.576) 81.412 70.836 70.836	1.76 15.18 14.90 (133 (8 (8.170 6.59 21.77 (9.900 14.12 4.22 4.22 (2.602
Attività immateriali Altre attività Liquidità assorbita dall'incremento di Partecipazioni Attività materiali Attività immateriali Rimanenze immobiliari B - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento Attività di finanziamento Distribuzione dividendi e altre finalità Patrimonio netto di terzi C - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	34.721 97.980 (322) (418) (18.748) 78.492 113.213 (10.576) 81.412 70.836 70.836	1.76. 15.18. 14.90. (133 (8.170 6.59. 21.77. (9.900 14.12. 4.22. 4.22. (2.602 4.41. (2.602

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

A partire dall'esercizio 2005/2006 il bilancio consolidato del Gruppo viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 154 del 14 febbraio 2006 Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci degli intermediari finanziari, inoltre visto il Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, recante attuazione della Direttiva 86/635/CEE, relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, e della Direttiva 89/117/CEE, relativa agli obblighi in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali italiane di intermediari esteri, visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, recante disposizioni in materia di bilancio degli enti finanziari, visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 4 agosto 2000, visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 e le relative Istruzioni per la redazione del bilancio per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM, e vista la Comunicazione della Banca d'Italia del 12 febbraio 2007 in materia di bilancio degli enti finanziari si riportano in seguito i principi generali di redazione.

Principi generali di redazione

La presente situazione contabile consolidata è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dagli IAS/IFRS e ai principi illustrati nelle sezioni seguenti, presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Criteri di redazione del bilancio consolidato

In conformità a quanto stabilito dallo IAS 27, la situazione patrimoniale ed economica consolidata comprende: a) la situazione al 30 giugno 2009 della Mittel S.p.A., società Capogruppo; b) le situazioni delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo, consolidate con il metodo integrale.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale anche se operanti in settori di attività dissimili da quello della Capogruppo, come previsto dai principi IAS/IFRS.

Il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti quote di patrimonio netto di queste, commisurate alla percentuale di possesso. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce del patrimonio netto.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati mediante operazioni con terzi, vengono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo.

Qualora si procedesse all'acquisizione di imprese controllate queste vengono contabilizzate, come previsto dall'IFRS 3 – "Aggregazioni di imprese (Business combination)", secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è pertanto determinato dalla sommatoria dei valori correnti (fair value), alla data di scambio, delle attività, delle passività sostenute o assunte riferite all'impresa acquisita, nonché degli strumenti finanziari eventualmente emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, unitamente ai costi direttamente inerenti l'operazione di aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti (fair value) alla data di acquisizione. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla quota del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili e iscritti rappresenta l'avviamento derivante dall'acquisizione, iscritto come attività e valutato inizialmente al costo. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota del Gruppo nei

valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta direttamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

In caso di cessione di un'impresa controllata, il valore netto contabile dell'avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Per quanto riguarda le acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo il raggiungimento del controllo, in assenza di un trattamento contabile specifico dagli IFRS per le operazioni di "step-up sul controllo", (ovvero l'acquisizione di un'ulteriore interessenza partecipativa ove si detenga già il controllo), si fa riferimento all'IFRS 3. Il differenziale positivo tra il prezzo pagato e il valore contabile del capitale investito acquisito può essere evidenziato nell'attivo patrimoniale come ulteriore quota di avviamento. Per analogia con tale trattamento, il minore differenziale del prezzo pagato rispetto ai corrispondenti valori del capitale investito acquisito riferibile alle minoranze è attribuibile direttamente a conto economico, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 3 in merito al cosiddetto negative goodwill (badwill).

Per quanto riguarda la cessione di quote di partecipazioni che non comportino la perdita del controllo delle stesse, in assenza di un trattamento contabile specifico dagli IFRS, il differenziale, positivo o negativo, tra il prezzo di cessione ed il pro-quota del valore contabile della partecipazione ceduta nel bilancio consolidato viene accreditato o addebitato direttamente nel conto economico.

Le società collegate, per le quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% e su cui il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipata. Il pro quota dei risultati di esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Se una società collegata utilizza principi contabili diversi quelli impiegati dalla partecipante vengono apportate opportune rettifiche per uniformare i principi contabili della società collegata a quelli della partecipante.

Nel caso in cui, la data di chiusura del bilancio di una società collegata utilizzato per l'applicazione del metodo del patrimonio netto differisca da quella della Capogruppo, la differenza fra le due date non risulta superiore a tre mesi.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci o i progetti di bilancio contabili della Capogruppo e delle società consolidate integralmente, opportunamente riclassificati ed adeguati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento e le collegate non valutate ad equity sono valutate secondo i criteri indicati dallo IAS 39.

Area di consolidamento

Nel prospetto che segue sono elencate le partecipazioni in società controllate e collegate e i metodi di consolidamento applicati nel presente resoconto intermedio sulla gestione.

	%	%		
Denominazione/Ragione sociale	diretta	indiretta	settore	Metodo di consolidamento
Capogruppo:				
Mittel S.p.A. (Milano – Italia)			holding di partecipaz.	Integrale
Società controllate dirette:				
Mittel Generale Investimenti S.p.A. (Milano – Italia)	100,00%	-	finanziaria	Integrale
Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. (Milano – Italia)	100,00%	-	holding di partecipaz.	Integrale
Holding Partecipazione Nautica - HPN S.r.l. (Milano – Italia)	100,00%	-	holding di partecipaz.	Integrale
Mittel Corporate Finance S.p.A. (Milano – Italia)	100,00%	-	Società di servizi	Integrale
Mittel Private Equity S.p.A. (Milano – Italia)	70,00%	_	holding di partecipaz.	Integrale
Ghea S.r.I.	51,00%	_	holding di partecipaz.	Integrale
Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (Milano – Italia)	49,00%	_	Immobiliare	Integrale
Società collegate dirette:	.0,0070			ogralio
Tower 6 Bis Sàrl (Lussemburgo)	49,00%	_	holding di partecipaz.	Metodo del patrimonio netto
Tethys S.p.A. (Milano – Italia)	34,00%	_	holding di partecipaz.	Metodo del patrimonio netto
Chase Mittel Capital Holding II NV	27,55%	_	holding finanziaria	Metodo del patrimonio netto
Società controllate indirette:	21,0070		notating interization	wetodo dei patimonio netto
- tramite Mittel Corporate Finance S.p.A.				
ECPI S.r.I. (Milano – Italia)		100,00%	Società di servizi	Integrale
ECP International S.A. (Lussemburgo)		100,00%	Società di servizi	Integrale
- tramite Mittel Generale Investimenti S.p.A.				
Ma-Tra Fiduciaria S.r.l. (Milano – Italia)		81,00%	Fiduciaria	Integrale
Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (Milano – Italia)		51,00%	Immobiliare	Integrale
CAD Immobiliare S.r.l. (Milano – Italia)		5,00%	Immobiliare	Integrale
- tramite Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.				
Gamma Uno S.r.l. (Milano – Italia)		100,00%	Immobiliare	Integrale
Spinone S.r.l. (Milano – Italia)		100,00%	Immobiliare	Integrale
CAD Immobiliare S.r.l. (Milano – Italia)		95,00%	Immobiliare	Integrale
Esse Ventuno S.r.I. (Milano – Italia)		90,00%	Immobiliare	Integrale
Gamma Tre S.r.l. (Milano – Italia)		80,00%	Immobiliare	Integrale
Livia S.r.I. (Milano – Italia)		60,00%	Immobiliare	Integrale
Breme S.r.l. (Milano – Italia)		60,00%	Immobiliare	Integrale
Prisca S.r.I. (Milano – Italia)		51,00%	Immobiliare	Integrale
Fede S.r.l. (Milano – Italia)		51,00%	Immobiliare	Integrale
Immobiliare Volta Marconi S.r.I. (Milano – Italia)		51,00%	Immobiliare	Integrale
Società collegate indirette: - tramite Mittel Corporate Finance S.p.A.				
Castello SGR S.p.A. (Milano – Italia)		20,00%	Gestione del Risparmio	Metodo del patrimonio netto
- tramite Mittel Generale Investimenti S.p.A.		20,00 /6	Gestione dei Rispannio	Metodo dei patrimonio netto
MIT.FIN S.p.A. (Milano – Italia)		30,00%	servizi finanziari	Metodo del patrimonio netto
- tramite Mittel Private Equity S.p.A.		30,0070	SCI VIZI IIII aliziali	wetodo dei patrimonio netto
Brands Partners 2 S.r.l. (Milano – Italia)		36,00%	Holding di partecipaz.	Metodo del patrimonio netto
- tramite Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.		55,5670		
Iniziative Nord Milano S.r.l. (Milano – Italia)		50,00%	Immobiliare	Metodo del patrimonio netto
Liberata S.r.I. (Milano – Italia)		50,00%	Immobiliare	Metodo del patrimonio netto
,				•

Variazioni nell'area di consolidamento

Rispetto al bilancio redatto il 30 settembre 2008 sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento delle seguenti società controllate e collegate:

Tethys S.p.A. detenuta al 100%, a far data dal 24 dicembre 2008, per effetto dell'aumento di capitale collegato all'acquisizione del Gruppo Hopa, la percentuale di detenzione è scesa al 34%. A riguardo, si precisa che in data 15 dicembre 2008 l'Assemblea di Tethys ha sottoscritto un aumento di capitale sociale a pagamento da Euro 10.000 ad Euro 120.000. La stessa Assemblea ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento per complessivi massimi Euro 29,880 milioni. In data 24 dicembre 2008 Mittel S.p.A. (34%), Equinox S.c.p.a.(32,66%), Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (16,67%) e Banco Popolare Soc. cop. (16,67%) hanno sottoscritto l'aumento di capitale a Euro 30 milioni di Tethys S.p.A., dando esecuzione all'acquisizione del 38,74% del capitale sociale di Hopa S.p.A. e di altre partecipazioni minori. Tale operazione si inserisce nel contesto di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis, commi quarto e quinto, del R.D. 16 marzo 1942, n. 247 (Legge Fallimentare), relativo a Fingruppo Holding S.p.A. in liquidazione ed è stata disciplinata da una serie di accordi, stipulati in data 19 e 20 agosto 2008 e, segnatamente, da un Contratto di compravendita di azioni tra Tethys S.p.A. e Fingruppo Holding S.p.A. in liquidazione (lo "SPA Fingruppo"), da un Accordo quadro tra Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop. e Tethys S.p.A. (lo "SPA Banche") e da un Accordo quadro tra Mittel S.p.A., Equinox Two S.c.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop. (l'"Accordo Quadro Tethys"). Ai sensi dello SPA Fingruppo Tethys ha acquistato da Fingruppo una partecipazione pari al 35,32% del capitale sociale di Hopa (unitamente ad alcune partecipazioni minoritarie detenute direttamente da Fingruppo in altre società del Gruppo Hopa); ai sensi dello SPA Banche, Tethys ha acquistato dalle Banche una partecipazione del 3,42% del capitale sociale di Hopa stipulando con le stesse un'opzione per l'acquisto dell'intera ulteriore partecipazione detenuta dalle Banche in Hopa, pari complessivamente al 21,56% del capitale sociale di Hopa. Nel contempo, ai sensi dell'Accordo Quadro Tethys, Mittel ed Equinox da un lato, e le Banche dall'altro, hanno stipulato opzioni rispettivamente di acquisto e di vendita, aventi ad oggetto la partecipazione delle Banche in Tethys, pari al 33,33% del capitale sociale.

Si precisa che la valutazione a patrimonio netto della partecipazione in Tethys non è stata adeguata nel trimestre di riferimento in quanto non stati resi disponibili situazioni economiche e patrimoniali infrannuali del trimestre secondo la tempistica compatibile con le esigenze del Gruppo Mittel, tenuto conto della complessità della procedura di consolidamento del Gruppo facente capo a Tethys. Pertanto la valutazione di Tethys al 30 giugno 2009 corrisponde con la valutazione iscritta ai fini della semestrale e riferita alla situazione consolidata al 31 marzo 2009 del Gruppo Tethys.

A riguardo, nel trimestre chiuso al 31 marzo 2009 la partecipazione si è incrementata di Euro 21,8 milioni rispetto al costo iniziale di Euro 11,5 milioni (derivante dalla sottoscrizione pro-quota dell'aumento di capitale sopramenzionato per 10 milioni e da oneri accessori di acquisizione per Euro 1,5 milioni). Nel dettaglio la variazione intervenuta nel trimestre chiuso al 31 marzo 2009 comprende:

- per Euro 21,5 milioni all'incremento derivante dall'adeguamento tra il valore di carico iniziale delle partecipazione e la quota di interessenza nel fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili in base al patrimonio netto consolidato IFRS del Gruppo Tethys alla data di acquisizione (considerata convenzionalmente al 31 dicembre 2008). Tale eccedenza netta si riferisce per Euro 21,4 milioni alla quota di interessenza della partecipazione Tethys SpA alla data di acquisizione che è stata iscritta come provento nell'utile pro quota della partecipazione collegata iscritto nel semestre. Tale provento è stata iscritto nel presente documento tenuto conto che la procedura di redazione del bilancio consolidato IFRS del Gruppo Tethys al 31 dicembre 2008 si è completata nel corso dei primi mesi del 2009;
- per Euro 0,9 milioni all'incremento riveniente da variazioni, intervenute nel trimestre nell'area di consolidamento di Tethys, iscritto nel patrimonio netto del Gruppo Mittel.
- per Euro 0,5 milioni, il decremento derivante dalla perdita pro quota consolidata del primo trimestre 2009 del Gruppo Tethys.

In sintesi, la composizione della partecipazione Tethys SpA in base al metodo del patrimonio netto al 31 marzo 2009 risulta la seguente:

Valori in migliaia di euro		% di possesso del Gruppo Mittel	Utili imputati a patrimonio netto	Utili pro quota a conto economico		Valutazione partecipazione
Costo della partecipazione del 34% del capitale di Tethys S.p.A.				11.509	(a)	11.509
Patrimonio netto consolidato IFRS del Gruppo Tethys S.p.A: Capitale e riserve al 1 gennaio 2009	96.904	34%		32.947	(b)	
Altri movimenti dervanti da variazioni nell'area di consolidamento	2.725	34%	926		(D)	926
Risultato al 31 marzo 2009 Patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2009	(1.578) 98.051	34%		(537)		(537)
Eccedenza netta pro quota di interessenza imputata a utili da partecipazioni (b-a)				21.438	(b-a)	21.438
Valutazione partecipazione Tethys SpA in base al metodo del patrimonio netto al	31 marzo 200	09				33.336

- Brands Partners 2 S.r.l., società acquisita nel mese di ottobre 2008 da Mittel Private Equity S.p.A. che ne detiene il 36% e quindi consolidata all'interno del Gruppo Mittel con il metodo del patrimonio netto;
- Ghea S.r.I., società costituita nel mese di febbraio 2009, di cui Mittel detiene il 51% del capitale sociale;
- Tower 6 Bis S.à.r.l. (Lussemburgo) di cui Mittel S.p.A., in data 2 aprile 2009 ha acquisito al valore di libro il 49% del capitale sociale;
- Mittel Private Equity S.p.A., società consolidata con il metodo integrale, per effetto dell'acquisto di azioni senza diritto di voto effettuato in data 6 maggio 2009, ha incrementato la propria partecipazione dal 51% al 70%;
- Progressio SGR S.p.A., società consolidata con il metodo del patrimonio netto, è uscita dal perimetro di consolidamento in quanto la percentuale del 40% detenuta dal Gruppo Mittel, per effetto della cessione avvenuta in data 30 giugno 2009, si è ridotta al 15%.

Al fine di fornire una adeguata informativa si riportano le informazioni sull'attivo netto dell'aggregazione aziendale derivante dall'acquisizione del controllo delle partecipazione di E.Capital Partners S.p.A. (ora Mittel Corporate Finance S.p.A.) in Mittel S.p.A. alla data di riferimento dell'11 settembre 2008 e della relativa determinazione dell'avviamento emergente nel bilancio consolidato del Gruppo Mittel.

Di seguito si riporta in dettaglio le attività nette acquisite (a valori contabili) e la determinazione dell'avviamento riconosciuto:

Valori in Migliaia di Euro		
Attività non correnti	7.201	
Attività correnti	7.095	
Totale attività		14.296
Passività finanaziarie	498	
Altre passività	1.114	
Passività non correnti	1.612	
Passività finanziarie	6.347	
Altre passività	2.818	
Passività correnti	9.165	
Totale Passività		10.777
Attivo netto al 31 agosto 2008		3.519
Prezzo di acquisto:		
Conferimento tramite azioni Mittel		17.721
Costi direttamente imputabili all'operazione		685
Corrispettivo con pagamento in contanti:		
di cui:		
Quota con regolamento a pronti		20.000
Quota con regolamento differito		5.000
Totale costo dell'aggragazione aziendale		43.406
Avviamento		39.887

Di seguito si riporta in dettaglio la liquidità utilizzata a fronte dell'acquisizione:

Liquidità connessa all'acquisizione:

Disponibilità liquide acquisite	2.194
Pagamenti effettuati	(20.000)
Liquidità netta utilizzata	(17.806)

In base al principio contabile IFRS3 la contabilizzazione iniziale di un'aggregazione aziendale richiede l'identificazione e la determinazione del fair value da assegnare alle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisizione e del costo dell'aggregazione. Ai fini della relazione finanziaria semestrale 31 marzo 2009 la contabilizzazione iniziale dell'aggregazione aziendale relativa al Gruppo Mittel Corporate Finance è stata determinata solo provvisoriamente in quanto allo stato attuale non sono ancora determinabili i fair value da assegnare ad attività, passività o passività potenziali dell'aggregazione. Il Gruppo Mittel prevede di rettificare tali valori provvisori in seguito al completamento della contabilizzazione iniziale dell'aggregazione in base ai relativi fair value di riferimento entro un termine di dodici mesi dalla data di acquisizione.

Pertanto non si è proceduto all'effettuazione dell'eventuale impairment test che verrà finalizzato entro la fine del prossimo esercizio successivamente alla contabilizzazione definitiva dell'aggregazione.

Si precisa che i valori contabili di riferimento dell'aggregazione aziendale corrispondono alle attività nette al 31 agosto 2008 in quanto non determinabili i valori alla data del perfezionamento dell'operazione avvenuta in data 11 settembre 2008, tenuto conto altresì della irrilevanza delle attività del Gruppo Mittel Corporate Finance dei primi 11 giorni di settembre 2008.

Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati con riferimento alle principali voci patrimoniali dell'attivo e del passivo per la redazione del bilancio consolidato e delle situazioni intermedie.

Cassa e disponibilità liquide

La voce è relativa alle disponibilità liquide incluse nella cassa. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono valutati al fai value, corrispondente al loro valore nominale.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e per i contratti derivati. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati direttamente a conto economico.

In questa categoria sono classificati i titoli di debito, i titoli di capitale acquisiti principalmente al fine di ottenere profitti nel breve periodo ed il valore positivo dei contratti derivati ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di fair value delle attività finanziarie sono rilevati nella voce Risultato netto dell'attività di negoziazione di conto economico.

In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – "Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione" e all'IFRS7 – "Strumenti derivati – Informazioni integrative" che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile "valutate al fair value attraverso il conto economico". L'emendamento permette inoltre di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenute fino a scadenza" se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1 luglio 2008. La società ha adottato tale emendamento con riferimento al bilancio consolidato al 30 settembre 2008, apportando delle riclassifiche in esso contenute così come evidenziato nella relazione degli amministratori.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al loro fair value che corrisponde ai prezzi rilevati in mercati attivi e, per i titoli non quotati, su valutazione di terzi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate che non sono classificate come Crediti, Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico o Attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le partecipazioni non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, ed i titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di trading.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value, con la rilevazione in una apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione di fair value, ad accezione delle perdite per riduzione di valore. I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore.

Le attività finanziarie vengono cancellate o quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connesse.

Al momento della dismissione, gli effetti derivanti dall'utile o dalla perdita cumulati nella riserva relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita vengono riversati a conto economico nella voce Utili (perdite) da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita.

L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata in seguito al test d'impairment è registrato nel conto economico come costo d'esercizio nella voce Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore. Tali riprese sono imputate a patrimonio netto.

Qualora il fair value non risulti attendibilmente determinabile le attività finanziarie disponibili per la vendita sono mantenute al costo.

I dividendi e gli interessi relativi ad attività finanziarie disponibili per la vendita con variazione registrata nell'apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione di fair value, vengono imputati a conto economico.

Crediti

Nei crediti vengono classificate tutte le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotate in un mercato attivo ad eccezione di:

- o quelle che si intende vendere immediatamente o a breve, che sono classificate come detenute per la negoziazione e quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate al fair value rilevato a conto economico:
- o quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate come disponibili per la vendita;
- o quelle per cui vi sia il rischio di non recuperare tutto l'investimento iniziale, non a causa del deterioramento del credito, che devono essere classificate come disponibili per la vendita.

Come consentito dall'emendamento allo IAS 39 approvato dallo IASB in data 13 ottobre 2008, possono essere riclassificati nella voce Crediti strumenti finanziari inizialmente classificati tra le attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, con riferimento ai quali la società abbia l'intenzione e la capacità di mantenere l'investimento nel prevedibile futuro o fino alla scadenza.

La rilevazione iniziale dei crediti avviene nel momento in cui si acquisisce un diritto a ricevere il pagamento delle somme contrattualmente pattuite, e quindi al momento dell'erogazione. Il valore di iscrizione iniziale coincide con il fair value dell'attività, pari normalmente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

Nel caso in cui la rilevazione nella voce Crediti avvenga in seguito a riclassifica dalle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, allora il fair value dell'attività alla data della riclassificazione rappresenta il valore di rilevazione iniziale.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito delle rettifiche o riprese di valore e dell'ammortamento calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interessi, all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al credito.

Alla data di riferimento del bilancio, o situazione infrannuale, i crediti sono sottoposti ad impairment test, al fine di individuare eventuali obiettive evidenze che i crediti stessi abbiano subito riduzioni di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per deterioramento di crediti, l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo delle rettifiche viene rilevato a conto economico.

Il valore originario dei crediti è ripristinato, con imputazione a conto economico, negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

Si precisa che la scomparsa di un mercato attivo dovuta al fatto che gli strumenti finanziari non sono più pubblicamente negoziati non è in sé evidenza di una riduzione di valore.

I crediti per i quali non sia stata individuata alcuna necessità di valutazione analitica sono sottoposti ad impairment collettivo, che permette di determinare la svalutazione, come prodotto tra la PD (Probability of Default) e la LGD (Loss Given Default). I parametri PD e LGD sono determinati sulla base di indicatori e dati statistici pubblicati sulla Base Informativa Pubblica e sulle Circolari di Banca d'Italia.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente e le eventuali riprese di valore sono imputate a conto economico.

I crediti vengono cancellati dall'attivo solo se (i) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie scadono o (ii) la Società trasferisce tutti i rischi e i benefici connessi con le attività finanziarie.

Qualora non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti sono cancellati nel caso in cui non sia mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento nel Bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo (continuing involvement). Il valore del coinvolgimento residuo nei crediti trasferiti corrisponde alla misura in cui la Società è esposta alla variazione del valore dei crediti stessi.

Derivati di copertura

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- o copertura di fair value, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del fair value di una posta di bilancio:
- o copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al Gruppo. I derivati di copertura sono valutati al fair value; in particolare:

o per gli strumenti di copertura vengono seguite le regole stabilite al riguardo dallo IAS 39 in relazione a quanto prescritto per il "Fair Value Hedges". Si tratta di strumenti di copertura aventi l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni di fair value di alcune attività finanziarie relativi alle attività finanziarie, derivanti in particolare dai rischi associati alla variabilità del valore delle stesse. L'utile o la perdita risultante dalla rimisurazione dello strumento di copertura al fair value (valore equo), per uno strumento derivato di

copertura viene rilevato nel conto economico. L'utile o la perdita sull'elemento coperto attribuibile al rischio coperto rettifica il valore contabile dell'elemento coperto venendo rilevato immediatamente nel conto economico, anche se l'elemento coperto è altrimenti valutato al costo. Come prescritto dallo IAS 39, la rilevazione dell'utile o della perdita attribuibile al rischio coperto nel conto economico si applica anche se l'elemento coperto è un'attività finanziaria disponibile per la vendita;

o nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di fair value sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- o società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative (comunque superiori al 10%) assicurino influenza nella governance:
- o società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- o altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto redatto in base ai principi contabili internazionali. Secondo tale metodo, le partecipazione nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto la percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento.

L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata nel conto economico nell'esercizio dell'acquisizione. Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risultasse inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti accumulati e le perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto ripetuti a vita utile indefinita.

Ad ogni chiusura di bilancio deve essere verificata la presenza di eventuali segnali di impairment, ovvero di indicazioni che dimostrino che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

In caso di presenza dei segnali suddetti, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito. Sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le attività immateriali originate da software sviluppato internamente ed acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività.

L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso.

I costi di sviluppo si riferiscono a progetti di innovazione su nuovi prodotti e sono iscritti fra le attività nel rispetto delle considerazioni previste dallo IAS 38, ossia:

- dimostrabilità della fattibilità tecnica dei prodotti;
- intenzione da parte della società di completare il progetto di sviluppo;
- determinazione attendibile dei costi sostenuti per il progetto;
- recuperabilità dei valori iscritti attraverso benefici economici futuri attesi dal risultato del progetto di sviluppo.

Si segnala che tale voce include attività immateriali in corso di completamento da ammortizzare a partire dall'esercizio in cui avrà inizio la loro vita utile.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Rimanenze immobiliari

Sono classificati nella voce in oggetto i terreni, gli immobili in costruzione e gli immobili ultimati destinati alla vendita.

L'iscrizione iniziale delle rimanenze immobiliari avviene al momento del sostenimento dei costi direttamente imputabili alla commessa in costruzione. All'atto della rilevazione iniziale, le rimanenze immobiliari sono valutate al costo, aumentato delle spese incrementative e degli oneri finanziari sostenuti.

Il rilascio delle rimanenze immobiliari a conto economico avviene proporzionalmente e contestualmente alla cessione degli immobili o di parti di essi.

Durante le prime fasi della commessa, non essendosi verificate vendite, il risultato della stessa non può essere stimato con attendibilità, quindi sono rilevati ricavi nelle variazioni delle rimanenze nei limiti dei costi sostenuti che ci si attende saranno recuperati. Al momento della cessione degli immobili o di parti di essi, vengono rilevati gli effettivi costi di commessa (sostenuti e preventivati) per i millesimi ceduti, con il rilascio delle rimanenze immobiliari a conto economico nelle variazioni delle rimanenze. Solo in questo momento emerge contabilmente il margine della commessa, proporzionalmente alla parte ceduta.

<u>S</u>uccessivamente alla rilevazione iniziale, le rimanenze immobiliari continuano ad essere valutate al costo, aumentato delle spese incrementative e degli oneri finanziari.

Le rimanenze immobiliari sono costituite da terreni, immobili in costruzione-ristrutturazione e immobili ultimati in vendita. Gli immobili in costruzione e/o in corso di ristrutturazione, sono valutati al costo, aumentato delle spese incrementative e degli oneri finanziari capitalizzabili.

Debiti

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della sottoscrizione del contratto, che coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista e non rimborsati alla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Le voci debiti verso banche, debiti verso clientela e debiti verso enti finanziari comprendono le varie forme di provvista, sia bancaria che nei confronti della clientela.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Passività finanziarie di negoziazione

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene alla data di regolamento sia per i titoli di debito che per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati direttamente a conto economico.

In questa categoria sono classificati i titoli di debito ed il valore negativo dei contratti derivati ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le passività finanziarie vengono cancellate quando risultano scadute od estinte anche a fronte di acquisti di pari titoli. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di fair value delle passività finanziarie sono rilevati nella voce risultato netto dell'attività di negoziazione di conto economico.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

In particolare la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o del complesso delle società aderenti, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale operando le compensazioni a livello di medesima imposta e per ciascun esercizio tenendo conto del profilo temporale di rientro previsto.

Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo. La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

In relazione al consolidato fiscale, tra la Capogruppo Mittel S.p.A. e le sue controllate dirette ed indirette è stato stipulato, per il triennio 2007/2008 2008/2009 2009/2010, un contratto che regola i flussi compensativi relativi ai trasferimenti di utili e perdite fiscali. Tali flussi sono determinati applicando agli imponibili fiscali delle società aderenti l'aliquota IRES in vigore. Per le società con perdite fiscali, il flusso compensativo, calcolato come sopra, è riconosciuto dalla consolidante alla consolidata a condizione che e nella misura in cui la consolidata stessa, nel caso di non adesione al consolidato fiscale, avrebbe potuto utilizzare le perdite entro il quinquennio previsto dalla legge. I flussi compensativi così determinati sono contabilizzati come crediti e debiti nei confronti delle società aderenti al consolidato fiscale, classificate nelle Altre attività e nelle Altre passività, in contropartita della voce Imposte sul reddito.

Fondo per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri vengono effettuati esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati. L'accantonamento al fondo è rilevato a conto economico. A conto economico sono rilevati anche gli interessi passivi maturati sui fondi che sono stati oggetto di attualizzazione.

Gli "altri fondi" comprendono eventualmente gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le eventuali azioni revocatorie; gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela su attività; altri eventuali esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto. Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

La voce Trattamento di fine rapporto comprende gli stanziamenti contabilizzati in base al principio internazionale IAS 19 "Benefici ai dipendenti" rilevati sulla base di valutazioni effettuate alla fine di ogni esercizio da parte di attuari indipendenti. La passività iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Ai fini dell'attualizzazione, la società non ha adottato il "metodo del corridoio" ma utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati interamente nel periodo in cui sorgono e sono iscritti direttamente a conto economico.

Garanzie finanziarie

Le garanzie finanziarie rilasciate sono iscritte inizialmente al fair value. Se la garanzia finanziaria è stata emessa nell'ambito di un operazione a condizioni di mercato ad un soggetto terzo al Gruppo il fair value iniziale coincide con il compenso pattuito, a meno di un evidenza del contrario. Successivamente il valore della garanzia è pari al maggiore fra: (I) l'ammontare determinato in accordo allo IAS 37; (II) l'ammontare contabilizzato inizialmente rideterminato in accordo alla metodologia del cumulative amortisation recognised (IAS 18). Le garanzie ricevute, eluse dall'ambito di applicazione dello IAS 39 e dello IFRS 4 sono contabilizzate in accordo con i paragrafi 10–12 dello IAS 8, ossia mediante l'iscrizione del relativo costo a conto economico.

Altre informazioni

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, in particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso d'interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il credito, generalmente coincidente con la delibera di distribuzione.

Modifica dei saldi

Alcuni dettagli di Nota Integrativa dell'esercizio precedente e della relazione finanziaria trimestrale precedente, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli omogenei ai medesimi dettagli dell'esercizio al 30.09.2008, relativamente allo stato patrimoniale, e al periodo al 30 giugno 2009 relativamente al conto economico.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti e ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, sono applicati a partire dal 1° gennaio 2009.

IFRS 8 – "Segmenti Operativi"

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – "Segmenti Operativi" che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – "Informativa di settore". Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione della presente relazione annuale, non è ancora stato concluso il processo di omologazione del principio da parte degli organi competenti dell'Unione Europea e il Gruppo sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall'adozione di tale principio.

IAS 23 rivisto - "Oneri finanziari"

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – "Oneri finanziari" che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un sostanziale periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data di emissione della presente relazione annuale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – "Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura" che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla data di emissione della presente relazione annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i soci siano presentate in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi (comprehensive income) devono, invece, essere esposte in un unico prospetto dei comprehensive income oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei comprehensive income). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. L'adozione di tale principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Nell'ambito del processo di improvement annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non siano detenuti ai fini della negoziazione, siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti.

Improvement allo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate

L'improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate stabilisce che, nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

Principi contabili e principali emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo che riguardano casistiche presenti all'interno del Gruppo

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, ed ha emendato lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo, devono essere trattate come equity transaction e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto.

Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Alla data della presente relazione, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del principio e dell'emendamento.

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

Il Gruppo Mittel adotterà la versione rivista del principio a partire dalla relazione trimestrale al 31 dicembre 2009 con effetto dal 1° ottobre 2009 in modo retrospettivo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato

Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

	30/06/2009	30/09/2008
a) Cassa	6	7
b) Depositi liberi presso banche centrali	0	0
Totale	6	7

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

I titoli di proprietà della Società sono classificati in bilancio nel seguente modo:

	30/06/2009	30/09/2008
Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari Strumenti finanziari derivati	21.863 12.158	18.742 7
Totale	34.021	18.749

Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari

	30/06/2009		30/09/2008		
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	
1. Titoli di debito	20.877	0	16.848	0	
2. Titoli di capitale	986	0	1.894	0	
3. Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0	
4. Finanziamenti	0	0	0	0	
5. Altre attività	0	0	0	0	
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0	0	
6.1 rilevate per intero	0	0	0	0	
6.2 rilevate parzialmente	0	0	0	0	
7. Attività deteriorate	0	0	0	0	
Totale	21.863	0	18.742	0	

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

	30/06	30/06/2009		30/09/2008		
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati		
1. Titoli di debito	20.877	0	16.848	0		
a) Enti pubb.	2.324	0	1.535	0		
b) Banche	4.140	0	1.704	0		
c) Enti finanziari	0	0	13.460	0		
d) Altri emittenti	14.413	0	149	0		
2. Titoli di capitale	986	0	1.894	0		
a) Banche	211	0	0	0		
b) Enti finanziari	775	0	0	0		
c) Altri emittenti	0	0	1.894	0		
3. Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0		
4. Finanziamenti	0	0	0	0		
a) Enti pubblici	0	0	0	0		
b) Banche	0	0	0	0		
c) Enti finanziari	0	0	0	0		
d) Altri emittenti	0	0	0	0		
5. Altre attività	0	0	0	0		
a) Enti pubblici	0	0	0	0		
b) Banche	0	0	0	0		
c) Enti finanziari	0	0	0	0		

d) Altri emittenti	0	0	0	0
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0	0
a) Enti pubblici	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0
7. Attività deteriorate	0	0	0	0
a) Banche	0	0	0	0
b) Enti finanziari	0	0	0	0
c) Altri emittenti	0	0	0	0
8. STRUMENTI DERIVATI	0	12.158	0	7
a) Banche	0	0	0	0
b) Clientela	0	0	0	0
c) Altri emittenti	0	12.158	0	7
Totale	21.863	12.158	18.742	7

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni / Tipologie	Titoli di	Titoli di	Quote di	Finanziamenti	Altre	Attività	Strumenti	Totale
	debito	capitale	O.I.C.R.		attività	deteriorate	finanziari	30/06/2009
							derivati	
A. Esistenze iniziali	16.848	1.894	0	0	0	0	7	18.749
B. Aumenti	52.539	8.307	0	0	0	0	12.158	73.004
B.1 Acquisti	51.142	8.093	0	0	0	0	0	59.235
B.2 Variazioni positive	495	65	0	0	0	0	0	560
di fair value								
B.3 Altre variazioni	902	149	0	0	0	0	12.158	13.209
C. Diminuzioni	-48.510	-9.215	0	0	0	0	-7	-57.732
C.1 Vendite	-47.914	-8.905	0	0	0	0	0	-56.819
C.2 Rimborsi	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3 Variazioni negative	-138	-40	0	0	0	0	0	-178
di fair value								
C.4 Altre variazioni	-458	-270	0	0	0	0	-7	-735
D. Rimanenze finali	20.877	986	0	0	0	0	12.158	34.021

Attività finanziarie disponibile per la vendita Voce 40

Composizione della voce 40: " Attività finanziarie disponibili per la vendita"

	30/06	30/06/2009		/2008
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	0	0	0	205
2. Titoli di capitale	83.321	69.439	136.912	64.674
3. Quote di O.I.C.R.	0	10.724	0	5.506
4. Finanziamenti	0	0	0	0
5. Altre attività	0	0	0	0
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0	0
6.1 Rilevate per intero	0	0	0	0
6.2 Rilevate parzialmente	0	0	0	0
7. Attività deteriorate	0	0	0	0
Totale	83.321	80.163	136.912	70.385

Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti					
30/06/2009 30/09/2008					
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	
1. Titoli di debito	0	0	0	205	
a) Enti pubb.	0	0	0	0	
b) Banche	0	0	0	0	
c) Enti finanziari	0	0	0	205	
d) Altri emittenti	0	0	0	0	

34

2. Titoli di capitale	83.321	69.439	136.912	64.674
a) Banche	74.752	0	123.593	0
b) Enti finanziari	0	4.649	0	3.028
c) Altri emittenti	8.569	64.790	13.519	61.646
3. Quote di O.I.C.R.	0	10.724	0	5.506
4. Finanziamenti	0	0	0	0
a) Enti pubb.	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0
5. Altre attività	0	0	0	0
a) Enti pubblici	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0	0
a) Enti pubblici	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0
7. Attività deteriorate	0	0	0	0
a) Banche	0	0	0	0
b) Enti finanziari	0	0	0	0
c) Altri emittenti	0	0	0	0
Totale	83.321	80.163	136.912	70.385

Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni / tipologie	Titoli di	Titoli di	Quote di	Finanziamenti	Altre	Attività	Totale
	debito	capitale -	O.I.C.R.		Attività	deteriorate	30/06/2009
		altre					
A. Esistenze iniziali	205	243.058	5.506	0	0	0	248.769
B. Aumenti	0	8.726	5.218	0	0	0	13.944
B.1 Acquisti	0	1.417	0	0	0	0	1.417
B.2 Variazioni positive di fair	0	6.658	2.518	0	0	0	9.176
value							
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0	0
- Riprese di valore a conto	0	0	0	0	0	0	0
economico							
- Riprese di valore a patrimonio	0	0	0	0	0	0	0
netto							
B.4 Trasferimenti da altri	0	0	0	0	0	0	0
portafogli							
B.5 Altre variazioni	0	651	2.700	0	0	0	3.351
C. Diminuzione	-205	-99.024	0	0	0	0	-99.229
C.1 Vendite	-205	-1.642	0	0	0	0	-1.847
C.2 Rimborsi	0	0	0	0	0	0	0
C.3 Variazioni negative di fair	0	-55.222	0	0	0	0	-55.222
value							
C.4 Rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0	0
C.5 Trasferimenti ad altri	0	0	0	0	0	0	0
portafogli							
C.6 Altre variazioni	0	-42.160	0	0	0	0	-42.160
D. Rimanenze finali	0	152.760	10.724	0	0	0	163.484

Crediti - Voce 60

Il dettaglio della voce crediti è il seguente:

	30/06/2009	30/09/2008
Crediti verso banche	29.830	4.742
Crediti verso enti finanziari	16.780	18.682
Crediti verso clientela	239.051	196.641
Totale	285.661	220.065

35

Crediti verso banche

Composizione	30/06/2009	30/09/2008
Depositi e conti correnti	29.442	4.432
2. Pronti contro termine	0	261
3. Finanziamenti	0	0
3.1 da leasing finanziario	0	0
3.2 da attività di factoring	0	0
- crediti verso cedenti	0	0
- crediti verso debitori ceduti	0	0
3.3 altri finanziamenti	0	0
4. Titoli di debito	0	0
5. Altre attività	388	49
6. Attività cedute non cancellate	0	0
6.1 rilevate per intero	0	0
6.2 rilevate parzialmente	0	0
7. Attività deteriorate	0	0
7.1 da leasing finanziario	0	0
7.2 da attività di factoring	0	0
7.3 altri finanziamenti	0	0
Totale valore di bilancio	29.830	4.742
Totale fair value	29.830	4.742

Crediti verso enti finanziari

Composizione	30/06/2009	30/09/2008
Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	0	0
2.1 da leasing finanziario	0	0
2.2 da attività di factoring	0	0
- crediti verso cedenti	0	0
- crediti verso debitori ceduti	0	0
2.3 altri finanziamenti	5	0
3. Titoli	0	0
4. Altre attività	16.775	18.682
5. Attività cedute non cancellate	0	0
5.1 rilevate per intero	0	0
5.2 rilevate parzialmente	0	0
6. Attività deteriorate	0	0
6.1 da leasing finanziario	0	0
6.2 da attività di factoring	0	0
6.3 altri finanziamenti	0	0
Totale valore di bilancio	16.780	18.682
Totale fair value	16.780	18.682

Crediti verso clienti

	30/06/2009	30/09/2008
1. Leasing finanziario	0	0
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario	0	0
di cui: senza opzione finale d'acquisto	0	0
1.2 Altri crediti (da specificare)	0	0
2. Factoring	0	0
- crediti verso cedenti	0	0
- crediti verso debitori ceduti	0	0
3. Crediti al consumo (incluse carte revolving)	0	0

4. Carte di credito	0	0
5. Finanziamenti	227.646	184.081
di cui: da escussione di garanzie e impegni	0	0
6. Titoli di debito	3.680	6.659
7. Altre attività	7.725	5.901
8. Attività cedute non cancellate	0	0
8.1 Rilevate per intero	0	0
8.2 Rilevate parzialmente	0	0
9. Attività deteriorate	0	0
- Leasing finanziario	0	0
- Factoring	0	0
- Credito al consumo (incluse carte revolving)	0	0
- Carte di credito	0	0
- Altri finanziamenti	0	0
Totale valore di bilancio	239.051	196.641
Totale fair value	239.051	196.641

Partecipazioni - Voce 90

Partecipazioni: variazioni annue

	30/06/2009	30/09/2008
A. Esistenze iniziali	2.383	43.931
B. Aumenti	37.589	13.460
B.1 Acquisti	14.124	6
B.2 Riprese di valore	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0
B.4 Altre variazioni	23.465	13.454
C. Diminuzioni	-775	-55.008
C.1 Vendite	-770	-19.446
C.2 Rettifiche di valore	0	0
C.3 Altre variazioni	-5	-35.562
D. Rimanenze totali	39.197	2.383

Attività materiali – Voce 100

Composizione della voce 100: " Attività materiali"

	30/06/2009		30/09	/2008
Voci / Valutazioni	Valutate al	Valutate al fair	Valutate al	Valutate al fair
	costo	value o	costo	value o
		rivalutate		rivalutate
Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	2.640	0	2.500	0
a) terreni	84	0	84	0
b) fabbricati	1.849	0	1.910	0
c) mobili	305	0	277	0
d) strumentali	0	0	0	0
e) altri	402	0	229	0
1.2 acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	0	0	0	0
d) strumentali	0	0	0	0
e) altri	0	0	0	0
Totale 1.	2.640	0	2.500	0
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	0	0	0	0
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	0	0	0	0
2.3 altri beni	0	0	0	0
Totale 2.	0	0	0	0
3. Attività detenute a scopo di investimento	0	0	0	0
di cui: concesse in leasing operativo	0	0	0	0

Totale 3.	0	0	0	0
Totale 1+2+3	2.640	0	2.500	0
Totale attività al costo più attività al fair value	2.640		2.5	600

Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altre	Totale
A.Esistenze iniziali	84	1.910	277	0	229	2.500
B. Aumenti	0	0	50	0	264	314
B1 Acquisti	0	0	50	0	264	314
B2 Spese per migliorie capitalizzate	0	0	0	0	0	0
B3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B4 Variazioni positive di fair value	0	0	0	0	0	0
imputate a:						
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B5 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	0	-61	-22	0	-91	-174
C1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C2 Ammortamenti	0	-61	-22	0	-91	-174
C3 Rettifiche di valore da	0	0	0	0	0	0
deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C4 Variazioni negative di fair value	0	0	0	0	0	0
imputate a:						
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C5 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	84	1.849	305	0	402	2.640

Attività immateriali - Voce 110

Attività immateriali

	30/06/2009		30/09	/2008
	Attività valutate	Attività valutate al	Attività valutate	Attività valutate
	al costo	fair value	al costo	al fair value
1. Avviamento:	39.887	0	39.887	0
2. Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà	2.821	3	2.589	0
- generate internamente	0	0	0	0
- altre	2.821	3	2.589	0
2.2 Acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
Totale 2	2.821	3	2.589	0
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3. 1 beni inoptati	0	0	0	0
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	0	0	0	0
3.3 altri beni	0	0	0	0
Totale 3	0	0	0	0
4. Attività concesse in leasing operativo	0	0	0	0
Totale (1+2+3+4)	42.708	3	42.476	0
Totale (Attività al costo + Attività al fair value)	42	.711	42.4	476

Attività immateriali: variazione annua

	Giugno
A.Esistenze iniziali	42.476
B. Aumenti	469
B.1 Acquisti	47

B.2 Riprese di valore	0
B.3 Variazioni positive di fair value	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
B.4 Altre variazioni	422
C. Diminuzioni	-234
C.1 Vendite	0
C.2 Ammortamenti	-234
C.3 Rettifiche di valore	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.4 Variazioni negative di fair value	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.5 Altre Variazioni	0
D. Rimanenze finali	42.711

Attività fiscali – Voce 120

Composizione della voce 120: "Attività fiscali: differite"

	30/06/2009	30/09/2008
Attività fiscali anticipate relative a:		
Attività/ passività detenute per la negoziazione	0	0
Partecipazioni	0	0
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali	2	3
Accantonamenti	0	0
Altre attività / passività	14	788
Crediti verso Banche e Clientela	508	220
Perdite portate a nuovo	0	0
Altre	0	289
Totale	524	1.300

Attività non correnti in via di dismissione - Voce 130

Attività e Passività: via di dismissione

	30/06/2009	30/09/2008
A. Attività non correnti in via di dismissione		
A.1 Partecipazioni	0	29.480
A.2 Attività materiali	0	0
A.3 Attività immateriali	0	0
A.4 Altre attività non correnti	0	0
Totale A	0	29.480
B. Gruppi di attività in via di dismissione		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	0	0
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	0	0
B.5 Crediti verso banche	0	0
B.6 Crediti verso clientela	0	0
B.7 Partecipazioni	0	0
B.8 Attività materiali	0	0
B.9 Attività immateriali	0	0
B.10 Altre attività	0	0
Totale B	0	0
C. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
C.1 Debiti verso banche	0	0
C.2 Debiti verso clientela	0	0
C.3 Titoli in circolazione	0	0
C.4 Passività finanziarie di trading	0	0
C.5 Passività finanziarie valutate al fair value	0	0
C.6 Fondi	0	0

C.7 Altre passività	0	0
Totale C	0	0

Altre attività - Voce 140

Altre attività: composizione

	30/06/2009	30/09/2008
a) margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni	0	0
su contratti derivati		
b) crediti verso l'erario	4.721	4.008
c) Crediti verso società del gruppo	0	1.500
d) i ratei e risconti attivi	1.052	956
e) rimanenze (di "saldo debitore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai	0	0
conti di pertinenza		
f) eventuali transitorie differenze tra le attività e le passività, dipendenti dagli "scarti"	0	0
fra le valute economiche applicate nei diversi conti, se di segno dare:		
f.1 effetti, documenti e valori similari addebitati s.b.f. nei conti correnti oppure inviati	0	0
a terzi senza addebito in conto, non ancora liquidi alla data di riferimento		
f.2 effetti, documenti e valori similari ancora presenti nei "portafogli centrali" oppure	0	0
presso la "cassa cambiali"	· ·	· ·
g) altre	5.018	6.468
Totale	10.791	12.932

Rimanenze immobiliari – Voce 150

Variazioni delle rimanenze immobiliari

	30/06/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	51.066	44.854
2. Aumenti	23.625	14.097
2.1 Costi capitalizzati su commessa	15.399	11.594
2.2 Acquisti	7.942	2.500
2.3 Altri aumenti	284	3
3. Diminuzioni	-4.877	-7.885
3.1 Scarico del costo delle unità immobiliare	-4.877	-3.363
3.2 Vendite	0	-4.522
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	69.814	51.066

Passivo

Debiti - Voce 10

Il dettaglio della voce debiti è il seguente:

	30/06/2009	30/09/2008
Debiti verso banche	189.886	136.486
Debiti verso enti finanziari	121	4.554
Debiti verso clientela	3.842	1.535
Totale	193.849	142.575

Debiti verso banche

	30/06/2009	30/09/2008
Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	120.028	111.431
3. Altri debiti	69.858	25.055
Totale	189.886	136.486
Fair value	189.886	136.486

Debiti verso enti finanziari

	30/06/2009	30/09/2008
Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	0	0
3. Altri debiti	121	4.554
Totale	121	4.554
Fair value	121	4.554

Debiti verso clientela

	30/06/2009	30/09/2008
Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	2.309	0
3.Altri debiti	1.533	1.535
Totale valore bilancio	3.842	1.535
Fair value	3.842	1.535

Passività fiscali - Voce 70

Composizione della voce 70: "Passività fiscali: differite

	30/06/2009	30/09/2008
Passività fiscali differite relative a:		
Crediti verso Banche e Clientela	0	0
Attività/ passività detenute per la vendita	1.667	9.891
Partecipazioni	0	0
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali	2	42
Altre attività / passività	0	0
Debiti verso Banche e Clientela	0	0
Altre	2.866	3.192
Totale	4.535	13.125

Attività fiscali anticipate e Passività fiscali differite in contropartita di CE e PN (Rimanenze)

	30/06/2009		30/09/2008	
	Voce 120 b)	Voce 70 b)	Voce 120 b)	Voce 70 b)
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Attività e Passività fiscali in contropartita CE	524	2.780	629	3.146
Attività e Passività fiscali in contropartita PN	0	1.755	671	9.979
Totale	524	4.535	1.300	13.125

Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30/06/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	629	390
2. Aumenti	12	512
2.1 Imposte anticipate anticipate nell'esercizio	0	0
a) relative ad esercizio precedenti	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	0	0
2.2 Nuove imposte annullate nell'esercizio	0	0
2.3 Altri aumenti	12	512
3. Diminuzioni	-117	-273
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-117	-273
a) rigiri	-117	-273
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	0
c) mutamento di criteri contabili	0	0
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre riduzioni	0	0
4. Importo finale	524	629

Variazioni delle imposte differite (in contropartita CE)

	30/06/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	3.146	-935
2. Aumenti	18	4.773
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	18	3.769
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	18	3.769
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	1.004
3. Diminuzioni	-384	-692
3.1 Imposte annullate nell'esercizio	-177	-339
a) rigiri	-177	-339
b) Dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	0	-353
3.3 Altre diminuzioni	-207	0
4. Importo finale	2.780	3.146

Passività fiscali correnti - Variazioni annue

	30/06/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	872	887
2. Aumenti	10.915	93
2.1 Passività fiscali correnti rilevate nel"esercizio	7.769	146

a) relative ad esercizio precedenti	0	0
b) per operazioni di aggregazione aziendale:	0	0
- esterne	0	0
- interne	0	0
- fusioni	0	0
c) altre (comprese le passività sorte nell'esercizio)	7.769	146
2.2 Altri aumenti	3.146	-53
- differenza cambio input (+)	0	0
- Diff. cambio calcolata (-) cambio medio e final	0	0
- diff. cambio calcolata (+) cambio medio e finale (CE_SP)	0	0
- Diff. cambio calcolata (+) cambio medio e final	0	0
- altre variazioni (+)	3.146	-53
3. Diminuzioni	-3.648	-108
3.1 Passività fiscali correnti annullate nell'esercizio	0	0
a) rimborsi	0	0
b) rimborsi da consolidato fiscale	0	0
c) per operazioni di aggregazione aziendale:	0	0
- esterne	0	0
- interne	0	0
3.2 Altre riduzioni	-3.648	-108
b) rimborsi da consolidato fiscale	0	0
- differenza cambio input (-)	0	0
- diff. cambio calcolata (-) cambio medio e finale (CE_SP)	0	0
- Variazione metodo di consolidamento (-)	0	0
- altre variazioni (-)	-3.648	-108
Totale	8.139	872

Variazioni delle imposte differite (in contropartita al PN)

	30/06/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	9.979	8.710
2. Aumenti	1.594	4.526
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.449	5.731
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	145	-1.205
3. Diminuzioni	-9.818	-3.257
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	-3.211
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	-17
3.3 Altre diminuzioni	-9.818	-29
4. Importo finale	1.755	9.979

Altre passività - Voce 90

Composizione della voce "Altre passività"

	30/06/2009	30/09/2008
1) Debiti per le garanzie finanziarie rilasciate	0	0
2) Deterioramento delle garanzie finanziarie rilasciate	0	0
3) Debiti per i derivati creditizi esclusi dall'ambito di applicazione dello IAS	0	0
39		
4) Debiti per gli impegni irrevocabili a erogare fondi	0	0
5) Ratei e risconti passivi	1.367	1.325
6) Debiti verso l'erario	219	892
7) Altri debiti relativi al personale dipendente	382	1.004
8) Altri debiti relativi ad altro personale	0	0
9) Altri debiti relativi ad Amministratori e Sindaci:	296	288
10) Interessi e competenze da accreditare a:	0	0
- clienti	0	0
- banche	0	0
11) Passività subordinate	0	0
12) Somme a disposizione da riconoscere a terzi	0	0
13) Partite in corso di lavorazione	0	0
14) Partite relative ad operazioni in titoli	0	0
15) Partite definitive ma non imputabili ad altre voci:	8.372	8.338
- debiti verso fornitori	5.925	3.692

- accantonamenti per ritenuta fiscale su dietimi, cedole o dividendi	0	0
- altre partite	2.447	4.646
16) Debiti per partite diverse dal servizio di riscossione tributi	0	0
17) Debiti verso società del gruppo	2	85
18) Partite fiscali diverse da quelle imputate a voce 80	0	0
19) Altre partite	4.600	5.557
Totale	15.238	17.489

Trattamento di fine rapporto - Voce 100

"Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	30/06/2009	30/09/2008
A. Esistenze iniziali	586	673
B. Aumenti	202	261
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	185	131
B.2 Altre variazioni in aumento	17	130
C. Diminuzioni	-9	-348
C.1 Liquidazioni effettuate	-3	-346
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-6	-2
D. Rimanenze finali	779	586

Fondi rischi ed oneri - Voce 110

Composizione della voce 110 "Fondi rischi ed oneri"

	30/06	6/2009
	Fondi di quiescenza	Altri fondi
A. Esistenze iniziali	0	356
B.Aumenti	0	0
B.1 Accantonamento dell'esercizio	0	0
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	0	0
B.3 Variazioni dovute a modifiche tasso di sconto	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	-356
C.1 Utilizzo dell'esercizio	0	-356
C.2 Variazioni dovute a modifiche tasso di sconto	0	0
C.3 Altre variazioni in diminuzione	0	0
D. Rimanenze finali	0	0

Capitale - Voce 120

Composizione della voce "Capitale"

	30/06/2009
1. Capitale	
1.1 azioni ordinarie	70.505
1.2 Altre azioni	0
Totale	70.505

Patrimonio netto

Patrimonio netto

	30/06/2009	30/09/2008
Capitale	70.505	70.505

Azioni Proprie (-)	0	0
Strumenti Di Capitale	0	0
Sovrapprezzi Di Emissione	53.716	53.716
Riserve	176.225	186.761
Riserve Da Valutazione	15.321	33.903
Utile (Perdita) D'esercizio	63.755	31.647
Patrimonio Di Pertinenza Dei Terzi (+/-)	46.887	39.239
Totale Patrimonio Netto	426.409	415.771

Riserve - Voce 160

Composizione e variazioni della voce 160: "Riserve"

	Legale	Utili portati a	Altre	30/06/2009
		nuovo		
A. Esistenze inziali	12.887	45.492	128.382	186.761
B. Aumenti	59	110.002	1.110	111.171
B.1 Attribuzione di utili	59	48.290	1.110	49.459
B.2 Altre variazioni	0	61.712	0	61.712
C. Diminuzione	0	-111.131	-10.576	-121.707
C.1 Utilizzi	0	-91.097	-10.576	-101.673
- coperture perdite	0	0	0	0
- distribuzione	0	-91.097	-10.576	-101.673
- trasferimento capitale	0	0	0	0
C.2 Altre variazioni	0	-20.034	0	-20.034
D. Rimanenze finali	12.946	44.363	118.916	176.225

Riserva da valutazione - Voce 170

Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività	Attività	Attività	Copertura	Leggi	Altre	30/06/2009
	finanziarie	materiali	immateriali	dei flussi	speciali di		
	disponibili			finanziari	rivalutazione		
	per la						
	vendita						
A. Esistenze iniziali	33.903	0	0	0	0	0	33.903
B. Aumenti	23.950	0	0	0	0	0	23.950
B.1 Variazioni	9.176	0	0	0		0	9.176
positive di Fair Value							
B.2 Altre variazioni	14.774	0	0	0	0	0	14.774
C. Diminuzioni	-42.532	0	0	0	0	0	-42.532
C.1 Variazioni	-40.185	0	0	0		0	-40.185
negative di Fair Value							
C.2 Altre variazioni	-2.347	0	0	0	0	0	-2.347
D. Rimanenze finali	15.321	0	0	0	0	0	15.321

Informazioni sul Conto Economico consolidato

Dividendi e proventi assimilati – Voce 50

Composizione della voce "Dividendi e proventi assimilati"					
	01/04/2009 30/06/2009	01/10/2008 30/06/2009	01/04/2008 30/06/2008	01/10/2007 30/06/2008	
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	83	83	196	196	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.972	12.990	22.118	22.531	
3. Attività finanziarie valutate al fair Value	0	0	0	0	
4. Partecipazioni	0	0	0	0	
4.1 per attività non di merchant bank	0	0	0	0	
4.2 per attività di merchant bank	0	0	0	0	
5. Usufrutto	0	0	0	0	
Totale	2.055	13.073	22.314	22.727	

Spese amministrative - Voce 160

	01/04/2009 30/06/2009	01/10/2008 30/06/2009	01/04/2008 30/06/2008	01/10/2007 30/06/2008
Costo del personale	-1.750	-5.688	-987	-4.819
Altre spese amministrative	-2.939	-7.929	-862	-2.739
Totale	-4.689	-13.617	-1.849	-7.558

Spese per il personale

Composizione della voce "Spese per il personale"

	01/04/2009 30/06/2009	01/10/2008 30/06/2009	01/04/2008 30/06/2008	01/10/2007 30/06/2008
1) Personale dipendente	-1.084	-3.710	-724	-3.969
a) Salari e Stipendi	-723	-2.618	-527	-3.379
b) Oneri sociali	-279	-839	-157	-459
c) Indennità di fine rapporto	0	0	0	0
d) Spese previdenziali	0	0	0	0
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	-59	-184	-28	-91
f) Altre spese	-23	-69	-12	-40
2) Altro personale	-86	-346	-79	-109
3) Amministratori	-580	-1.632	-184	-741
Totale	-1.750	-5.688	-987	-4.819

Altre spese amministrative

Composizione della voce "Altre spese amministrative"

Composizione della voce 7 title spese aminimistrati	IIVC			
	01/04/2009	01/10/2008	01/04/2008	01/10/2007
	30/06/2009	30/06/2009	30/06/2008	30/06/2008
1) Imposte indirette e tasse	-295	-1.005	-182	-441
1a. Liquidate:	-295	-1.004	-182	-441
- Bollo	0	0	0	0
- Imposta sostitutiva	0	0	0	0
- Imposta di registro	-7	-10	0	0
- ICI	-73	-147	-58	-125
- Altre Imposte e Tasse Comunali	0	0	0	0
- IVA pro-rata indetraibile	-219	-664	-100	-277

- INVIM	0	0	0	0
- Altre Imposte e Tasse	4	-183	-24	-39
1b. Non liquidate:	0	-1	0	0
- Bollo	0	-1	0	0
- Imposta Sost.	0	0	0	0
- Imposta di registro	0	0	0	0
- Altre Imposte e Tasse	0	0	0	0
2) Costi e spese diversi	-2.644	-6.924	-496	-1.665
Compensi a Professionisti esterni	-759	-2.212	-341	-834
Assicurazioni	-32	-111	-20	-67
Pubblicità	-1	-2	-5	-9
Sorveglianza Locali e Scorta Valori:	-3	-4	-8	-28
- Sorveglianza Interna e Esterna locali	-3	-4	-8	-28
- Trasporto scorta valori e documenti	0	0	0	0
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	-2	-10	24	-255
Spese relative agli immobili:	-258	-818	-44	-201
- Fitti pass.	-202	-662	-15	-74
- Man. Locali	0	0	0	0
- Pul. Locali	-19	-41	-7	-22
- Energia El., Gas, Risc., Portineria e Acqua	-37	-115	-22	-105
Manutenzione e canoni per Mobili, Macchine e Impianti:	-160	-567	-71	-188
- Manutenzione e Riparazione mobili, macchine e impianti	-55	-159	-47	-124
- Locazione Apparecchiature elettroniche e Software	-105	-408	-24	-64
Postali, Tel., Stampati e altre Ufficio:	-129	-214	-33	-85
- Postali, Telefoniche, Telegrafiche, Telex	-40	-102	-19	-47
- Stampati e Cancelleria	-81	-97	-9	-23
- Forniture Oggetti vari per Ufficio	-8	-15	-5	-15
Noleggi e altri Oneri:	-54	-148	-3	-7
- Oneri inerenti i viaggi	-144	-148	-3	-7
- Noleggi vari	0	0	0	0
Informazioni e visure	0	0	0	0
Altre Spese:	-1246	-2.838	-179	-624
- Compensi ed Oneri Amm. Sindaci	-93	-313	-80	-256
- Erogazioni liberali	-2	-19	0	-9
- Altri costi e spese diversi	-1151	-2.506	-99	-359
Totale	-2.939	-7.929	-862	-2.739

Altri oneri di gestione - Voce 200

Composizione della voce "Altri oneri di gestione"

	01/04/2009 30/06/2009	01/10/2008 30/06/2009	01/04/2008 30/06/2008	01/10/2007 30/06/2008
1) Costi per servizi da società del gruppo	0	0	0	0
2) Spese per leasing operativo:	0	0	0	0
a. pagamenti minimi dovuti al leasing	0	0	0	0
b. canoni potenziali di locazione	0	0	0	0
c. pagamenti di sub leasing	0	0	0	0
3) Servizi di outsourcing	0	0	-79	-299
4) Acquisto diritti di usufrutto	0	0	-10.341	-10.398
5) Altre	-188	-334	-45	-135
Totale	-188	-334	-10.465	-10.832

Altri proventi di gestione - Voce 210

Composizione della voce "Altri proventi di gestione"

	01/04/2009 30/06/2009	01/10/2008 30/06/2009	01/04/2008 30/06/2008	01/10/2007 30/06/2008
A) Recupero di spese	6	21	9	25
1) Recupero Compensi Amm. Sindaci	0	0	0	0
2) Recuperi di servizi Amministrativi	0	0	0	0

3) Recuperi di imposte	0	0	0	0
4) Recupero Spese personale distaccato presso	0	0	0	0
Società/enti				
5) Recupero Spese accessorie	6	21	9	25
Premi di assicurazione clientela	0	0	0	0
B) Altri Proventi	110	578	428	795
Ricavi per consulenze e servizi	6	136	323	354
2) Ricavi per outsourcing	18	56	18	47
3) Fitti attivi (al lordo dei costi operativi da indicare nella	0	0	0	0
riga precedente)				
4) Ricavi per servizi verso società del gruppo	5	18	0	97
5) Ricavi Leasing operativo - Canoni pot. Loc.	0	0	0	0
6) Ricavi Leasing operativo - Altri	0	0	0	0
7) Costi operativi diretti	0	0	0	0
8) Rec. Int. Operazioni incasso e pagamento regolate in	0	0	0	0
stanza				
9) Rimborsi vari su oneri sostenuti in esercizi precedenti	0	24	0	1
10) Altre	81	344	87	296
Totale	116	599	437	820

Utile (Perdita) delle partecipazioni – Voce 220

Composizione della voce "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

	01/04/2009 30/06/2009	01/10/2008 30/06/2009	01/04/2008 30/06/2008	01/10/2007 30/06/2008
1. Proventi	86	134.883	76	14.923
1.1 Rivalutazioni	0	0	0	0
1.2 Utili da cessione	86	113.881	0	12.964
1.3 Riprese di valore	0	0	0	0
1.4 Altre variazioni positive	0	21.002	76	1.959
2. Oneri	-11	-89	-4	-20
2.1 Svalutazioni	0	0	0	0
2.2 Perdite da cessione	0	0	0	0
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento	0	0	0	0
2.4 Altre variazioni negative	-11	-89	-4	-20
Totale	75	134.794	72	14.903

Milano, 28 luglio 2009

p. Il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

GRUPPO MITTELInformazioni di settore al 30/06/2009

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO Valori in migliaia di euro Ser

	Cooletz	Einan	Driveta	Advise :::	INDICI	المامال	Elielen!	Consolidate
	Società immobiliari	Finanza operativa	Private equity	Advisory	INDICI	Holding	Elisioni	Consolidato
	14%	23%	2%	3%	13%	44%		100%
Ricavi ed altri proventi								
Verso terzi	7.338	12.101	1.332	1.873	7.205	23.698	0	53.547
Infra settore	976	1	-	-	3.259	167	4.403	4.403
Verso altri settori	46	856	1.251	148	-	1.249	3.550	3.550
Utile/(Perdita) da cessione di attività finanziarie	(13)	(18.342)	4.859	(75)	(1.024)	-		(14.595)
Costi operativi								
Verso terzi	(6.357)	(3.540)	(381)	(2.322)	(3.751)	(6.020)		(22.371)
Infra settore	(976)	` (1)	` _	. ,	(3.259)	(167)	(4.403)	(4.403)
Verso altri settori	(680)	(1.163)	(38)	(43)	` (148)	(1.478)	(3.550)	(3.550)
EBITDA - Margine operativo	334	(10.088)	7.023	(419)	2.282	17.449	-	16.581
lordo	2%	-61%	42%	-3%	14%	105%		100%
Accantonamenti a fondi rischi e	2%	-01%	42%	-3%	14%	105%		100%
svalutazioni	(46)	(70)	/41	(40)	(0)	(000)		/ac=
Ammortamenti Pisultato operativo	(13) 321	(73) (10.161)	(1) 7.022	(42) (461)	(6) 2.276	(230) 17.219		(365) 16.216
Risultato operativo	321	(10.101)	1.022	(401)	2.210	17.219	-	10.210
Risultato netto delle partecipazioni	43	94	113.824	20	-	20.898		134.879
Risultato netto delle cessioni di investimenti	-	-	-	-	-	-		
Risultato ante imposte	364	(10.067)	120.846	(441)	2.276	38.117		151.095
Nisultato ante imposte	0%	-7%	80%	0%	2.270	25%	-	100%
Imposte	(259)	(2.575)	(2.267)	(65)	(657)	(7.668)		(13.491)
Risultato di pertinenza di terzi	(91)	(2.373)	(73.750)	(03)	(037)	97		(73.764)
Risultato d'esercizio	648	(12.355)	43.616	(611)	1.767	30.775		63.840
STATO PATRIMONIALE								
CONSOLIDATO								
	Società immobiliari	Finanza operativa	Private equity	Advisory	indici	Holding	Elisioni	Consolidato
Valori in migliaia di euro			_	Advisory	indici	Holding	Elisioni	Consolidato
Valori in migliaia di euro Attività Attività finanziarie detenute per la			_	Advisory -	indici 	Holding 12.117	Elisioni	
CONSOLIDATO Valori in migliaia di euro Attività Attività finanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie disponibili per la vendita		operativa	_	Advisory - -	indici - -		Elisioni	34.021
Attività Attività finanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie disponibili per la vendita		21.904 106.963	equity	Advisory 514		12.117	Elisioni	34.021 163.484
Attività Attività finanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie disponibili per la	immobiliari - -	21.904 106.963 286	equity - 878	- -		12.117 55.643	Elisioni	34.021 163.484 39.197
Attività Attività finanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie disponibili per la vendita Partecipazioni	immobiliari - - 909	21.904 106.963 286 204.185	equity - 878	- - 514	- - -	12.117 55.643 37.487	Elisioni	34.021 163.484 39.197 412.342
Attività Attività Attività inanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie disponibili per la vendita Partecipazioni Altre Attività di settore	immobiliari - - 909 76.165	21.904 106.963 286 204.185	equity - 878 1 33.042	- 514 42.948	- - - 11.421	12.117 55.643 37.487 44.581	Elisioni	34.021 163.484 39.197 412.342
Attività Attività Attività finanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie disponibili per la vendita Partecipazioni Altre Attività di settore Totale Attività Passività	immobiliari - - 909 76.165	21.904 106.963 286 204.185 333.338	equity - 878 1 33.042	- 514 42.948	- - - 11.421	12.117 55.643 37.487 44.581	Elisioni	34.021 163.484 39.197 412.342 649.044
Attività Attività Attività Attività finanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie disponibili per la vendita Partecipazioni Altre Attività di settore Totale Attività Passività Passività finanziarie	immobiliari - - 909 76.165 77.074	21.904 106.963 286 204.185 333.338	equity - 878 1 33.042	514 42.948 43.462	- - 11.421 11.421	12.117 55.643 37.487 44.581 149.828	Elisioni	34.021 163.484 39.197 412.342 649.044
Attività Attività finanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie disponibili per la vendita Partecipazioni Altre Attività di settore Totale Attività	immobiliari - - 909 76.165 77.074 48.943	21.904 106.963 286 204.185 333.338 100.049 4.379	equity	514 42.948 43.462	- - - 11.421 11.421 3.856	12.117 55.643 37.487 44.581 149.828	Elisioni	34.021 163.484 39.197 412.342 649.044 193.850 28.785
Attività Attività Attività finanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie disponibili per la vendita Partecipazioni Altre Attività di settore Totale Attività Passività Passività finanziarie Altre Passività di settore Totale Passività Attività materiali e immateriali	immobiliari - 909 76.165 77.074 48.943 6.109	21.904 106.963 286 204.185 333.338 100.049 4.379	equity - 878 1 33.042 33.921 - 232	514 42.948 43.462 - 856	11.421 11.421 3.856 4.165 8.021	12.117 55.643 37.487 44.581 149.828 41.002 13.044 54.046	Elisioni	34.021 163.484 39.197 412.342 649.044 193.850 28.785
Attività Attività Attività finanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie disponibili per la vendita Partecipazioni Altre Attività di settore Totale Attività Passività Passività finanziarie Altre Passività di settore Totale Passività	immobiliari - - 909 76.165 77.074 48.943 6.109	21.904 106.963 286 204.185 333.338 100.049 4.379 104.428	equity - 878 1 33.042 33.921 - 232	514 42.948 43.462	11.421 11.421 3.856 4.165	12.117 55.643 37.487 44.581 149.828 41.002 13.044	Elisioni	34.021 163.484 39.197 412.342

Tabella A)

Gruppo Mittel

Prospetto delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Valori in migliaia di euro

Movimenti del per	riodo	0
-------------------	-------	---

		;	Scorporo valore diritto per			Variazione			
	Valori al	Acquisti e	aumento			Riserva di		Adeguamenti al	Valori al
Denominazione/ragione sociale	1.10.2008	sottoscrizioni	capitale	Cessioni	Minusvalenze	valutazione	Plusvalenze	fair value	30.06.2009
SIA S.p.A.	1.400	_	-	_			-	_	1.400
Greenholding S.r.l.	15.792	-	-	-	-		-	4.580	20.372
Azimut - Benetti S.p.A.	29.187	-	-	-	-		-	-	29.187
Intesa San Paolo S.p.A.	57.270	-	-	-	-		-	(22.830)	34.440
UBI Banca - Unione di Banche Italiane Scpa	66.324	-	(445)	-	-		-	(25.566)	40.313
RCS Media Group S.p.A.	13.318	-	` -	-	(16.486)	9.659	-	2.078	8.569
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	3.064	-	-	205	· -		-	-	3.269
Istituto Atesino di Sviluppo (obblig.) S.p.A.	205	-	(205)	-	-		-	-	-
Astrim S.p.A.	12.578	-	-	-	-		-	-	12.578
Publimethod Holding S.p.A.	1.438	-	-	(6.297)	-		4.859	-	-
Fondo Progressio Investimenti	5.506	2.700	-		-		-	2.518	10.724
Vimercati Š.p.A.	878	-	-	-	-		-	-	878
Equinox Two S.c.a.	338	1.223	-	-	-		-	-	1.561
Progressio SGR S.p.A.	-	193	-	-	-	-	-	-	193
	207.298	4.116	(650)	(6.092)	(16.486)	9.659	4.859	(39.220)	163.484

Tabella B)

Gruppo Mittel

Prospetto delle partecipazioni Valori in migliaia di euro

	Situazione iniziale				Movimer	nti del period			
	Percentuale detenuta	Valori al 1.10.2008	Acquisti	Aumenti di capitale	Cessioni	Utili/(perdite) pro quota	Altre variazioni	Dividendi distribuiti	Valori al 30.06.2009
Denominazione/ragione sociale									
Imprese collegate									
Dirette									
Tethys S.p.A.	34,00%	-	20	10.190		20.901	2.225		33.336
Tower 6 bis Sarl	49,00%	-	2.628	-	-	(85)	1.602	-	4.145
Chase Mittel Capital Honding II NV	27,55%	6	-	-	-	-	-	-	6
Indirette									
tramite Mittel Generale Investimenti S.p.A.									
Mit.Fin Compagnia Finanziara S.p.A.	30,00%	241	-	-	-	43	-	-	284
tramite Mittel Private Equity S.p.A.									
Moncler S.p.A. (*)	35,11%	29.480	-	-	(143.268)	113.788	-	-	_
Progressio SGR S.p.A.	40,00%	770	-	-	(516)	(19)	(235)	-	0
Brands Partners 2 S.r.l.	36,00%	-	5	-	0	(1)	-	-	4
tramite Mittel Invesimenti Immobiliari S.r.l.									
Liberata S.r.l.	50,00%	45	-	-	-	(1)	-	-	44
Iniziative Nord Milano S.r.l.	50,00%	828	-	-	-	36	-	-	864
tramite Mittel Corporate Finance S.p.A.									
Castello SGR S.p.A.	20,00%	493	-	-	-	21	-	-	514
		31.863	2.653	10.190	(143.784)	134.683	3.592	_	39.197

^(*) Classificata tra le Attività in via di dismissione

	Dichiarazione del Dirig	gente preposto	alla redazione d	dei documenti	contabili societari
--	-------------------------	----------------	------------------	---------------	---------------------

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Milano, 28 luglio 2009

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Pietro Santicoli